

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI. LA MAPPA DELLE COMPETENZE

Premessa - Note di tipo metodologico

Concetto di competenza, concetto di abilità e dintorni

Prima di procedere al lavoro analitico di ricostruzione del profilo dello studente liceale, abbiamo avuto bisogno di riflettere ancora una volta sul concetto di competenza e in particolare sulle sue caratteristiche distintive rispetto alle abilità.

Una nozione riduttiva della competenza, concepita meccanicamente come somma di conoscenze e di abilità, appiattita sulle prestazioni, sul saper fare, rischia di penalizzare gli studenti liceali, che sarebbero esclusi da quella dimensione del rinnovamento didattico e metodologico a cui il mondo contemporaneo interpella la scuola. Come se per gli studenti liceali non esistesse il problema di dare senso a quello che si impara a scuola, di fare la scuola un momento di vita, consapevolmente e positivamente vissuto, soprattutto ora che il venir meno del "monopolio" della scuola nella formazione dei giovani ne ha evidentemente segnato la credibilità e il prestigio sociale. Come se per gli adolescenti liceali, differentemente dai coetanei che frequentano gli istituti tecnici o professionali, il valore intrinseco della cultura fosse di per sé acquisito o, viceversa, come se gli adolescenti che frequentano istituti tecnici e professionali non avessero diritto a questo valore.

Siamo partiti dalle definizioni europee EQF, così esplicitate:

Abilità

indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Competenza

comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Queste definizioni ci permettono di evidenziare alcuni elementi importanti di differenza:

1. il verbo; **applicare** per l'abilità, **utilizzare** per la competenza. Il **primo** rimanda ad una situazione in qualche modo "meccanica", di esercizio, in cui la soluzione (in senso lato), la regola, la conoscenza, il come fare..., è *data* e va applicata coerentemente; c'è una sorta di relazione biunivoca tra compito e strumenti (conoscenze e know how) per affrontarlo: in quella determinata situazione **va applicata** quella altrettanto determinata conoscenza, operazione....e non si dà la scelta tra opzioni differenti; per questa ragione non sembrano essere implicate né la responsabilità, né l'autonomia della persona. Il contesto di riferimento è quello scolastico, molte volte proprio disciplinare, o più in generale dell'apprendimento formale. La capacità di **utilizzare** invece implica la **padronanza di un patrimonio di conoscenze e abilità**, che può anche essere variamente esteso. In virtù di tale padronanza
 - la persona *competente* sa di possedere quella determinata conoscenza, quella

determinata abilità e mette in primo piano la situazione (di studio o professionale) che richiede l'attivazione di conoscenze e di abilità

- la persona *competente* è in grado di valutare in termini di potenzialità operative (sa a cosa servono...) le conoscenze e le abilità che possiede. La persona è allora competente quando è in grado di **scegliere** le conoscenze e le abilità, tra quelle che possiede, più idonee ad affrontare in modo positivo una situazione autentica, professionale o di studio. La **scelta** rimanda immediatamente, e nello stesso tempo chiarisce, il significato della "responsabilità" e dell'"autonomia" come tratti distintivi della competenza
2. la definizione di competenza richiama conoscenze, abilità e **capacità personali, sociali e/o metodologiche** in quanto ingredienti dell'agire umano autonomo, responsabile e consapevole ; in primo piano è quindi la persona competente¹ che viene interpellata dalla situazione nella totalità e nella complessità delle sue capacità; la definizione sottolinea il carattere "interiorizzato" della competenza (è un "essere" della persona) laddove l'abilità mantiene una sorta di "esteriorità". Mentre la definizione di abilità si riferisce ad una specifica operazione che viene compiuta dal soggetto, circoscritta entro uno spazio ristretto di applicazione e di uso di mezzi tecnici e cognitivi, la definizione di competenza si riferisce invece al soggetto che agisce e ne indica le **caratteristiche antropologiche e sociali** ovvero le modalità e gli stili tramite i quali egli mobilita un'ampia varietà di risorse (abilità, conoscenze, capacità personali) al fine di portare a termine un compito socialmente rilevante, risolvendo i vari problemi che vi sono insiti.
 3. il divenire competente richiede un'azione formativa con forti valenze educative tale da mobilitare, sulla base di un metodo appropriato, tutte le prerogative del soggetto umano entro un contesto stimolante e sfidante.

L'impostazione di cui abbiamo sopra dato conto, ci ha condotto a distinguere le competenze, tra i risultati di apprendimento indicati nell'Allegato A.

Inoltre, abbiamo cercato di identificare le evidenze della competenza ovvero le prestazioni che la persona al termine del percorso deve essere in grado di fronteggiare per essere definita, appunto, competente. Tali evidenze costituiscono in primo luogo il riferimento della valutazione finale e consentono di identificare i livelli della padronanza; in secondo luogo permettono di identificare i compiti/problemi in cui può essere scandito il processo di apprendimento che in tal modo assume la valenza di un laboratorio in cui gli studenti sono protagonisti della loro crescita.

La **situazione compito** per i **docenti** diviene il nucleo portante della progettazione per la promozione delle competenze e rappresenta un percorso unitario di insegnamento/apprendimento nella frammentazione delle discipline; per gli **studenti** comporta la mobilitazione delle competenze personali e diviene in tal modo uno spazio di autonoma intraprendenza e di gestione responsabile; per le **famiglie** rappresenta l'apertura della scuola al mondo della vita.

In particolare lo studente nella situazione compito è sollecitato ad elaborare le conoscenze e le abilità secondo i propri stili di apprendimento; in tal modo le competenze diventano personali, non possono essere pensate come uniformi, intese in modo nozionistico e valutate in modo standard.

L'analisi ci ha condotto a questa, provvisoria conclusione: il profilo di riferimento dei licei configura un soggetto che esercita il suo essere competente nella realtà collocandosi entro un ampio spettro

¹ In tal senso è improprio parlare di competenza come fosse un oggetto trattabile in quanto tale (quindi oggetto di misurazione, standardizzazione, trasferimento); essa rappresenta piuttosto una qualità della persona in azione e corrisponde ad un giudizio reso da altri e motivato da evidenze ovvero compiti-problemi risolti. Tale giudizio presenta un contenuto etico-sociale ovvero la fiducia che a sua volta implica un'attesa ragionevole che tale persona saprà fronteggiare con lo stesso impegno e con la stessa mobilitazione anche altri problemi, (che per il diplomato del liceo possono essere anche inediti; cfr. livello 4 EQF) che gli si presenteranno in futuro. È questo il contenuto dell'attestazione-certificazione delle competenze.

di situazioni così che non ne consegue un ruolo circoscritto bensì un modo peculiare di porsi appunto di fronte al reale. Di conseguenza, nei licei le competenze sono pertinenti all'ambito della licealità, hanno nella licealità il loro terreno, la loro sorgente, la loro alimentazione. Per alcuni ambiti disciplinari l'applicabilità a concrete situazioni è immediatamente evidente, per altri solo mediamente; ciò che comunque li accomuna e caratterizza - pertanto la licealità - sta nel rimando continuo tra dimensione dell'azione e quella della riflessione che dal "fare" nasce e si alimenta, *ma che al contempo sa orientare consapevolmente l'azione.*

Se questo è vero, per i licei la mappa delle competenze, anche quelle di indirizzo, non procede per estensione e specializzazione, ma è disegnata per inclusione e si riferisce alle stesse aree che raggruppano i risultati di apprendimento comuni. L'analisi dei profili dei diversi licei, quantomeno quelli da noi esaminati, non mette in luce competenze specifiche per l'uno o per l'altro, ma, al contrario, i risultati di apprendimento propri di ciascun liceo rimandano ad una o più delle aree comuni, come se, definiti i risultati comuni di apprendimento in termini di competenze articolate in abilità e conoscenze, ciascun liceo giocasse la sua specificità in primo luogo sul piano dei compiti/problemi da affrontare, in secondo luogo sul piano delle evidenze da cui inferire la competenza, in terzo luogo sul potenziamento di una delle aree comuni. Si potrebbe ipotizzare allora che la licealità proponga un modello formativo in cui i risultati di apprendimento appartengono ad un ambito comune sia pure con diversi focus di approfondimento e di padronanza, mentre differenti sono le strade (i saperi, i metodi, i compiti...) che a quei risultati conducono. Ciò giustifica la scelta di ricondurre l'insieme delle competenze dei licei alla classificazione propria della cittadinanza europea, a cui di fatto le cinque aree

Dalle competenze di cittadinanza alle aree comuni di apprendimento e ritorno

In generale l'intersezione tra aree dei risultati di apprendimento e competenze è ampia, per la natura stessa delle competenze che, in quanto qualità **della** persona, non possono che avere una dimensione trasversale. Tuttavia le aree che si riferiscono ad ambiti di tipo disciplinare o pluridisciplinare rimandano in modo per così dire diretto a specifiche competenze e solo indirettamente contribuiscono alla costruzione delle altre; le aree invece che di per sé presentano caratteri di trasversalità trovano corrispondenza in tutte le competenze.

Così le competenze "**comunicazione in lingua madre**" e "**comunicazione in lingua straniera**" si incardinano nell'area linguistico-comunicativa, che è il luogo didattico in cui si costruiscono conoscenze e abilità in modo intenzionale, consapevole, riflessivo; esse, però, trovano in tutte le altre aree un fondamentale spazio di esercizio autentico e dunque di consolidamento. Allo stesso modo la "**competenza digitale**" è *costruita* nell'area scientifica, matematica e tecnologica, ma praticata in tutte le altre aree.

La "**competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia**" e la competenza "**consapevolezza ed espressione culturale**" invece appaiono connesse a due aree precise, quella scientifica, matematica e tecnologica e quella storico-umanistica.

"**Spirito di iniziativa e intraprendenza**" è, tra le otto, la competenza meno riferibile alle aree che raggruppano i risultati di apprendimento comuni ai licei; probabilmente negli istituti tecnici essa trova più direttamente basi di appoggio di tipo disciplinare, nei licei invece essa appare legata alle scelte metodologiche dei docenti più che ai contenuti disciplinari, più al modo con cui lo studente viene sollecitato al compito che non al compito stesso

Per ultime, prendiamo in considerazione "**Imparare ad imparare**" "**competenze sociali e civiche**" poiché la nostra riflessione ci ha condotto a rilevare come le altre sei competenze in un certo senso convergano in queste: se pensiamo al quadro delle otto competenze in termini sistemici, in

qualche modo unitari e nello stesso tempo dinamici, di processo possiamo collocare la prima all'origine, non in senso cronologico, la seconda in esito.

Imparare ad imparare è la madre/matrice di tutte le altre competenze, ne costituisce la condizione di possibilità dal lato dell'autonomia e della responsabilità. Essa può apparire riconducibile in maniera diretta all'area metodologica; in realtà in questo caso la corrispondenza area/competenza è solo parziale; imparare ad imparare non è solo una questione di metodo e di procedure di studio. In questo senso "riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" o "riconoscere le interconnessioni che legano metodi e contenuti delle singole discipline" si configurano come abilità di tipo cognitivo di alto livello che sostengono l'acquisizione di un metodo di studio flessibile, ma di sicuro non sono esaustive rispetto al "bisogno formativo" che la competenza "imparare ad imparare" esprime. Essa interpella piuttosto la consapevolezza e il controllo sulle proprie personali procedure di apprendimento, formali, informali, non formali, la riflessione sul che cosa, sul come e sul quando si impara; in essa è cruciale il lavoro metacognitivo che metta la persona in grado di utilizzare in maniera ottimale tutte le occasioni di apprendimento.

Le **competenze sociali e civiche**, invece, costituiscono il campo in cui tutte le altre si manifestano e realizzano tutta la loro potenzialità. *Padroneggiare pienamente la lingua italiana o una straniera* rimanda dunque alla possibilità di vivere la cittadinanza dal lato della capacità di esprimere il proprio pensiero con chiarezza piuttosto che di intessere autentiche e significative relazioni sociali; *riconoscere gli snodi significativi della storia italiana ed europea o la natura delle istituzioni politiche e sociali* del mondo contemporaneo rimanda alla padronanza di categorie interpretative con le quali leggere criticamente la realtà dell'oggi. Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei sembra declinare le competenze sociali e civiche su due piani fondamentali: da un lato in termini di capacità critica, ermeneutica, *di comprensione approfondita della realtà*. In questo senso la finalità del percorso di studi è esplicita: le discipline, i saperi sostengono lo studente nella costruzione degli strumenti concettuali che gli permettono di analizzare la realtà secondo diverse prospettive. Dall'altro lato l'accento è posto sulla capacità argomentativa, di espressione di sé ma, nello stesso tempo, di ascolto dell'altro, dimensioni entrambe essenziali alla pratica della cittadinanza.

In altre parole si tratta di quella formazione del cittadino che si auspica fin dagli anni '60 con la riforma della scuola media, pensando che la padronanza della lingua e la conoscenza precisa di alcuni snodi storici e delle principali istituzioni, la capacità di lettura critica e quella argomentativa, coniugata con lo spazio per l'ascolto, alludano a un passaggio fondamentale della crescita democratica: non si può parlare di cittadinanza e di democrazia, né si può viverle, senza gli strumenti necessari per farlo. Se non comprendiamo che le competenze sociali e civiche non possono più restare lettera morta e devono invece tradursi in intervento di sistema, allora non possiamo neppure dare il giusto peso e valore a questo tema.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali ²				
	Area Metodologica	Area logico-argomentativa	Area linguistica e comunicativa	Area storico-umanistica	Area scientifica, matematica e tecnologica
Comunicazione nella madrelingua			Padroneggiare pienamente la lingua italiana		
Comunicazione nelle lingue straniere			Utilizzare in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2		
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia					Utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri del pensiero matematico e scientifico per leggere la realtà
Competenza digitale					Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
Imparare ad imparare	Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile				
Competenze sociali e civiche		Saper sostenere una propria tesi Valutare criticamente le argomentazioni altrui Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione		Leggere la realtà in modo critico Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea)	
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico				
Consapevolezza ed espressione culturale				Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	

2

Legenda: l'indicazione della competenza indica la corrispondenza "diretta" tra competenza e area: lo sviluppo della competenza si appoggia intenzionalmente e progettualmente sui compiti disciplinari e pluridisciplinari che all'area stessa afferiscono; il colore invece indica un rapporto indiretto tra i due aspetti

La filosofia nei Licei: non solo una disciplina, ma soprattutto disciplina

Con riferimento alle argomentazioni sopra esposte, la filosofia ha una funzione critica decisiva; funzione che non è di **una** disciplina, ma di tutte, che non è nei contenuti, nei saperi, ma nell'approccio, nell'atteggiamento intellettuale, culturale, antropologico ai saperi. Il compito, *filosofico*, di tutte le discipline è interrogare, mettere in dubbio, smontare per poi ricostruire il senso che diamo alle cose, all'interno del quale e per il quale agiamo. Questo non significa che la filosofia si sfarini nelle altre discipline o che queste rinuncino al loro statuto. Le une e le altre devono mantenere ed esplicitare la specificità, l'oggetto, il metodo dei saperi che rappresentano, ma tutte, in quanto discipline *scolastiche*, devono pensarsi non tanto come vestali della integrità, completezza, compiutezza dei saperi, quanto come *pratiche di disciplina* intellettuale e culturale. Entro questa logica il compito della filosofia (una disciplina) è anche quello di guidare gli studenti a cogliere le intersezioni e le contaminazioni dei saperi, riconducendoli ad una integrità che non è, appunto loro (dei saperi) ma della persona.

Le Indicazioni nazionali se da un lato affermano la centralità della filosofia, unica, in realtà, a distinguere i licei dagli altri ordini di istruzione, dall'altro rischiano di limitarne il significato a "consapevolezza ed espressione culturale" proponendone una impostazione, di tipo storiografico, che sembra non tener conto della riflessione metodologico-didattica che ha percorso l'insegnamento di questa disciplina. Riteniamo che tale impostazione vada rivista per una serie di considerazioni.

In primo luogo negli ultimi anni il "bisogno di filosofia" e conseguentemente una qualche forma di sapere filosofico si sono diffusi al di fuori delle scuole e delle università, occupando un cospicuo spazio nella scena dell'editoria divulgativa; ciò è positivo in generale, lo è anche dal punto di vista del lavoro scolastico perché ha messo in luce le potenzialità "vitali", "esistenziali" di una disciplina la cui "inutilità" - intesa come pallida spendibilità in campo pratico e lavorativo - rischia a volte di essere vissuta dagli studenti come insensatezza.

La filosofia di cui c'è bisogno allora offre agli studenti l'opportunità, le occasioni, la strada per comprendere la disposizione alla vita che li abita, quasi sempre senza che se ne rendano conto³.

Nello stesso tempo però questa diffusione richiede alla scuola un lavoro di chiarificazione sul versante dell'oggetto, del metodo e del linguaggio della filosofia. L'oggetto della filosofia non può essere solo la sua storia, pena appunto l'afasia in termini di attribuzione di senso – ma la sua capacità, a partire dalla sua storia, di parlare in termini educativi, di porre appunto domande di senso, di comprendere il presente, di tentare le vie impervie della "omologhia" affiancando gli studenti nel cammino.

Ne consegue l'importanza prioritaria di educare al linguaggio filosofico, al rigore dell'argomentazione, e delle scelte linguistiche. Ci preme sottolineare questo aspetto: il linguaggio con il quale ci esprimiamo, con il quale entriamo in relazione con gli altri e con la realtà, descrivendola, studiandola, valutandola, non è quasi mai una scelta, ma diventa un'imposizione solo se non se ne prende mai coscienza. La consapevolezza è fonte della libertà: solo se padroneggiamo il linguaggio che usiamo (e che spesso ci usa), come ha insegnato buona parte del pensiero filosofico del Novecento (l'ermeneutica, la filosofia analitica), possiamo sperare di diventare cittadini responsabili delle scelte che compiamo. Se la filosofia è quella disciplina che

³ La Sesta indagine dell'Istituto IARD mette in luce come anche gli studenti che la scuola considera "migliori", quelli che ottengono un buon livello di profitto, vivono la scuola come un altrove rispetto alla vita, un passaggio obbligato, per il diploma, per il lavoro..., ma privo di reale significato.

insegna a prendere coscienza dei sistemi di segni nei quali siamo immersi, allora essa fa un tutt'uno con la formazione dei cittadini (europei ed italiani).

Dall'altro lato il linguaggio con il quale esprimiamo il nostro essere, con il quale entriamo in relazione con gli altri e con la realtà, descrivendola, studiandola, valutandola, è *anche*, ad una certa altezza, una scelta di cui dobbiamo poter rispondere; in quanto tale essa ha a che fare con la nostra dimensione etica, con il modo appunto con cui **scegliamo** di stare nel mondo. In questo senso il "bisogno di filosofia" si incardina nella dimensione della competenza, si coniuga con un bisogno formativo. Urgente oggi forse più di un tempo per le sollecitazioni che su questo piano vengono dai mezzi di comunicazione, oggi più di un tempo per il degrado in cui, almeno nel nostro paese, il linguaggio pubblico e privato è caduto. A volte sembra che il *logos* si sia perduto, che l'identificazione tanto cara agli antichi tra pensiero e linguaggio si sia dissolta e il linguaggio trovi solo nella pancia, nelle emozioni meno controllate il suo vocabolario. Pensiamo che il recupero della coscienza etica del linguaggio, che inevitabilmente passa attraverso la pratica filosofica, sia condizione necessaria dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Le rubriche delle competenze nei Licei

1) Perché una rubrica per le competenze nei Licei?

La sfida sottesa al progetto consiste nell'elaborare degli strumenti agili grazie ai quali i docenti possano iniziare a impostare la propria didattica e la propria valutazione ponendo al centro dell'intero processo formativo le competenze degli studenti. Procedere verso la didattica per competenze appare, forse, più semplice per quegli ordini di scuole (Istituti Tecnici e Professionali) che per statuto sono da sempre chiamati a portare gli studenti verso un *saper fare* che affianca o precede il semplice *sapere*. Ormai però da più parti (Regione, Ministero, Unione Europea) arrivano spinte normative e indicazioni metodologiche affinché anche l'ordine dei Licei attui un profondo ripensamento epistemologico della propria *vision* educativa nella direzione della didattica e della valutazione per competenze.

Lo spirito del progetto giace proprio nella convinzione che il sistema dei Licei comunichi delle competenze specifiche ai propri studenti, e lo faccia con strumenti e metodi strutturalmente caratterizzanti e riconoscibili. Non a caso si è scelto di partire, nella ricerca delle competenze da analizzare come strutturali dell'insegnamento liceale, dall'ESISTENTE. Da un lato infatti erano ben chiari i punti di arrivo cui tendere, ossia le *otto competenze chiave di cittadinanza*, ma d'altra parte i gruppi di lavoro dovevano partire da materiali organizzati secondo criteri e logiche differenti, ossia per discipline o per curricoli di studio. Si è quindi partiti analizzando il **Regolamento dei Licei 2010**, nonché le **Indicazioni nazionali per i Licei 2010**.

La scommessa era di individuare le otto competenze chiave declinate in modo specifico in ogni disciplina e in ogni ordinamento liceale riformato. Questo lavoro preliminare di "filtro" e di

reperimento è andato certamente a buon fine, sebbene i testi normativi, prodotti da diversi estensori, si caratterizzino per stili, sintassi, talvolta concezioni stesse di competenze marcatamente diverse tra loro. I gruppi di lavoro, quindi, hanno dovuto da un lato scovare competenze specifiche laddove ufficialmente non erano indicate, d'altra parte ignorare conoscenze o abilità che in realtà poco o nulla avevano a che fare con la dimensione profonda della competenza come intesa nel progetto.

Il lavoro svolto si è caratterizzato, nel corso dell'anno, per un forte livello di sperimentazione. Infatti, rispetto alle consegne iniziali, in più di un'occasione si sono rese necessarie modifiche anche radicali di rotta nelle modalità operative, con conseguenti cambiamenti strutturali nella natura stessa delle rubriche.

Il prodotto finale, pertanto, va visto come il frutto di una stratificazione complessa di esperienze e discussioni, e pertanto come un prodotto dinamico, mediato e mutato nel corso della sua elaborazione.

Esempi significativi di questo processo possono essere l'impianto generale stesso del progetto, partito per gruppi di lavoro per aree disciplinari e approdato come gruppi di lavoro sulle Competenze chiave di cittadinanza europea, nonché la riflessione e la discussione circa le modalità di rappresentazione delle Evidenze e dei Compiti all'interno di ogni singola rubrica.

2) Schema generale del lavoro svolto dai gruppi

Inizialmente i diversi gruppi di lavoro si sono divisi tra loro le otto competenze chiave di cittadinanza. Alcune competenze sono cadute all'interno di un unico gruppo (*competenza di lingua straniera*), altre (ad esempio *Consapevolezza ed espressione culturale*) sono state trattate in parallelo da più gruppi disciplinari.

Dopo questa prima cernita, ogni gruppo ha proceduto alla redazione vera e propria della rubrica. Si è redatta prima la **Parte A** (Risultati di apprendimento intesi come competenze specifiche, articolate in conoscenze e abilità, organizzate per indirizzi di studio e per livelli del curriculum), poi la **Parte B** (*Evidenze e livelli EQF*), infine la **Parte C** (*Saperi essenziali e Compiti*).

3) Criticità e punti di forza emersi dai resoconti dei coordinatori di gruppo

Ogni gruppo ha incontrato difficoltà o punti di forza specifici, ma nel complesso, alla luce di quanto emerso dai resoconti dei coordinatori, si può affermare che:

- All'interno dei diversi gruppi si è dovuto attraversare, nella parte iniziale del progetto, un percorso delicato teso a comprendere e condividere gli obiettivi richiesti, le modalità di lavoro

(analisi dei documenti normativi, riflessione sulla didattica per competenze, suddivisione in sottogruppi), la terminologia da utilizzare (ad esempio concetto di competenza, di evidenza, di compito...); tale lavoro di riflessione / condivisione non implicava solo aspetti funzionali o particolari del progetto, ma abbracciava anche problemi epistemologici di fondo, come ad esempio il ruolo e la natura della formazione liceale nella società, la presenza o meno di un denominatore formativo comune a tutti gli indirizzi dei licei etc.

- I gruppi di lavoro hanno generalmente sofferto per i cambiamenti di rotta cui l'organizzazione del progetto è stata sottoposta (ad esempio nel cambiamento del formato della rubrica occorso in itinere), soprattutto a causa delle difficoltà legate al poco tempo necessariamente dedicato agli incontri in presenza. In altri casi alcuni gruppi si sono visti attribuire ulteriori carichi di lavoro durante lo svolgimento del progetto; questo ha richiesto, in particolare da parte dei coordinatori, un impegno notevole per mediare le posizioni e ridistribuire i compiti.

- In generale i gruppi paiono aver lavorato in modo equanime e distribuito; in pochi casi però sono stati segnalati evidenti squilibri nella mole di lavoro prodotto dai diversi membri. La modalità di lavoro ha previsto degli incontri in presenza nel corso dell'anno (da marzo a giugno), delle attività di ricerca e redazione personali / domestiche, delle attività di scambio dati e informazioni sul sito del progetto. Da più gruppi è emerso che il periodo nel quale si è collocato il grosso del lavoro di redazione delle rubriche (aprile/maggio) non è stato molto felice, a causa degli impegni didattici in concomitanza.

- Certe aree delle rubriche prodotte dai gruppi di lavoro sono state gestite con alcune difficoltà preliminari. In certi casi (ad esempio l'area delle conoscenze e delle abilità) queste difficoltà erano legate ai dubbi sulle modalità di analisi e di trattamento delle fonti (in particolare c'erano diverse linee di pensiero riguardo la libertà interpretativa delle fonti normative e la possibilità di integrarle con altri documenti); soprattutto i gruppi si sono scontrati con la loro scarsa familiarità con il lessico della didattica per competenze (in particolar modo è stato difficile giungere a un'idea condivisa del concetto di EVIDENZA, di COMPITO, di LIVELLO EQF).

4) Schema esplicativo sintetico delle rubriche

Rubrica della Competenza

[Una delle Otto competenze chiave di Cittadinanza europea]

Parte A

Competenze specifiche: Si tratta di una serie di competenze desunte dall'analisi dei testi normativi (Regolamenti, Indicazioni nazionali etc.), che concorrono, all'interno di ciascuna disciplina o area disciplinare, alla costruzione e all'inverarsi della competenza generale. Sono organizzate in competenze specifiche comuni a tutti gli indirizzi di licei e in competenze specifiche proprie di un solo indirizzo liceale (es.: Liceo Classico, Linguistico, delle Scienze umane...). Tali competenze sono state individuate dai gruppi di lavoro che hanno analizzato i documenti normativi sopra citati, cogliendo le competenze in essi espresse. Come già detto, questo lavoro non è sempre stato facile, poiché se in certi casi le competenze erano chiaramente espresse, in altri punti è stato necessario desumerle e per così dire esplicitarle dal testo, in altri ancora è stato necessario non prenderle in considerazione poiché, ad un'analisi più attenta, risultavano essere semplici abilità.

Competenza n. X: ogni *competenza specifica* viene analizzata, indicando:

- le Fonti normative che danno legittimità alla competenza stessa;
- le discipline di riferimento, ossia gli ambiti nei quali questa competenza specifica può verificarsi, può essere fatta vivere: alcune competenze specifiche, come ad esempio quelle di natura logico-argomentativa, possono essere inserite in molte (se non in tutte) le discipline che lo studente incontra a scuola; altre (come ad esempio le competenze informatiche) sono specifiche di un preciso ambito disciplinare. Ad ogni modo, per ragioni di chiarezza ed economia, si è scelto di indicare comunque e sempre la o le discipline che PRINCIPALMENTE intervengono nell'attivazione della competenza in questione.
- *le conoscenze e le abilità* che concorrono al costituirsi della competenza, organizzate per indirizzi di liceo e per livelli (sono stati presi in considerazione il PRIMO BIENNIO e il QUINTO ANNO come momenti forti del curriculum liceale). Questo lavoro di individuazione di conoscenze e abilità in particolare ha richiesto una delicata riflessione all'interno dei gruppi di lavoro, e una successiva rielaborazione delle diverse rubriche, tesa in primo luogo a rendere omogenea la logica con cui conoscenze ed abilità sono state poste in evidenza. Da un lato infatti ogni competenza specifica

può essere analizzata in una serie molto articolata e complessa di conoscenze e abilità che, pur a diverso titolo e con diversi gradi di incidenza, concorrono alla maturazione della competenza stessa; d'altra parte, tenendo d'occhio il quadro generale delle otto rubriche che si stavano costituendo, è prevalsa una prospettiva di economia e funzionalità, in base alla quale per ogni competenza specifica si sono indicate le conoscenze e le abilità essenziali al suo costituirsi. In tal modo si spera di aver mantenuto un buon grado di chiarezza e fruibilità delle rubriche nel loro complesso, garantendo, al tempo stesso, rigore metodologico e coerenza con gli statuti disciplinari e le prassi didattiche.

Parte B

Evidenze: costituiscono una serie limitata di ESEMPI di situazioni concrete, reali, nelle quali la competenza in questione si manifesta. Queste sono state immaginate facendo per quanto possibile riferimento a contesti (concorsi, stage, scambi culturali, ma anche seminari in preparazione all'esame di Stato...) già noti nel panorama scolastico attuale, talvolta integrandoli semplicemente con le dimensioni di RELAZIONE e di COLLABORAZIONE necessarie alla definizione di competenza sottesa al progetto.

Livelli EQF: organizzati in ordine crescente di autonomia e responsabilità dello studente, dal livello 1 (Sotto diretta e continua supervisione...) al livello 4 (In piena autonomia...), i livelli EQF sono dei descrittori dei comportamenti dello studente che "vive la competenza" in oggetto. I livelli sono funzionali alla valutazione della competenze. Nella loro redazione, i gruppi di lavoro hanno definito i comportamenti relativi alle diverse competenze graduandoli come segue:

- livello 1, pensato come livello base o di ingresso nel curriculum liceale,
- livello 2, conclusivo del primo biennio
- livello 3, conclusivo del secondo biennio
- livello 4, pensato come livello di uscita, corrispondente al diploma dell'esame di Stato. Il

livello 4 in particolare, oltre a definire un comportamento di padronanza piena e autonoma della competenza in oggetto (previsto normalmente per il livello 3), prevede anche la RESPONSABILITA' dello studente nei confronti del gruppo di lavoro a cui appartiene (ad es. i compagni di classe) o nei confronti della rete di relazioni in cui lo studente è inserito (famiglia, gruppo dei pari, comunità).

Come si nota, i livelli EQF costituiscono una parte davvero importante e funzionale della rubrica, poiché è a partire da questi che si possono calare le EVIDENZE ai diversi livelli del curriculum. Infatti l'evidenza è di per sé attuabile, spendibile, *a tutti i livelli EQF*, ovviamente adeguando i prodotti attesi e l'atteggiamento del docente nei confronti dello studente e del gruppo classe.

Parte C

Saperi essenziali: non si tratta dell'elenco analitico di TUTTI i saperi che verranno attivati nel corso del curriculum, ma di quei saperi funzionali, necessari e distintivi per la maturazione della competenza in oggetto. Anche in questo ambito i gruppi di lavoro hanno proceduto (con la necessità di costanti riflessioni, mediazioni e ridefinizioni dei concetti) nella stessa direzione già espressa nel merito dell'articolazione delle competenze specifiche in conoscenze e abilità, ossia senza indicare in modo analitico ed esteso tutti gli ambiti del sapere coinvolti direttamente e indirettamente in una particolare competenza (in tal caso non solo ogni rubrica avrebbe raggiunto una mole che rischiava di inficiarne gravemente la fruibilità, ma, soprattutto, medesimi saperi sarebbero ritornati più volte di rubrica in rubrica e all'interno della rubrica stessa per competenze specifiche differenti), ma riflettendo e scegliendo criticamente quei saperi considerati vitali e distintivi per la competenza in oggetto.

Compiti/Problemi: vanno distinti concettualmente dalle Evidenze della parte B. Non si tratta infatti di situazioni reali, olistiche, ma *dell'articolazione in STEP*, dal più semplice al più complesso, dei "compiti", ossia delle pratiche, che, una volta padroneggiate, permettono allo studente di portare a termine l'evidenza prevista. Questa fase è stata particolarmente meditata all'interno dei gruppi e tra i diversi gruppi, nel tentativo di condividere un significato di COMPITO chiaro e omogeneo. Se, infatti, immaginare un'evidenza di competenza è abbastanza immediato, dati gli elementi di concretezza e di realtà per essa richiesti, non altrettanto semplice è l'articolazione in fasi successive e complementari, per difficoltà e grado di autonomia, della manifestazione della competenza nello studente. A livello metodologico, si è scelto di prevedere un'articolazione abbastanza snella, in 4/5 compiti, per non cadere nel rischio, già altrove citato, di un'eccessiva analiticità della rubrica

COMPETENZA n. 1
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

PRESENTAZIONE

Secondo la *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE)*, la competenza “comunicazione in lingua madre” si caratterizza quale capacità di comprensione ed espressione orale e scritta, che si gioca nell'interazione con gli altri, in una molteplicità di situazioni sociali e culturali, secondo criteri di adeguatezza al contesto e creatività.

Tale competenza interpella, pertanto, contemporaneamente le dimensioni *cognitiva* e *relazionale* dell'intelligenza.

Essa presuppone una serie di conoscenze (del vocabolario, della grammatica funzionale, di testi letterari e non letterari...) e abilità (di distinguere e utilizzare diverse tipologie testuali, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, argomentare...) che si evidenziano nella capacità del cittadino di dire, interpretare la propria realtà interiore e la complessità del mondo in cui vive.

D'altra parte, però, si esplica ed esercita pienamente solo nell'interazione con gli altri, che esige conoscenza delle diverse situazioni comunicative, della diversità di stili e registri, ma anche offre lo spazio per l'espressione creativa di ciascuno.

La lingua, dunque, nella sua ricchezza, come strumento conoscitivo del mondo, come possibilità di espressione personale e di condivisione responsabile.

Conoscenza, creatività e responsabilità sono anche i tre elementi, valori, attorno ai quali - sulla scorta del Regolamento e delle Indicazioni Nazionali dei Licei- è costruita la rubrica della competenza.

Nella declinazione di conoscenze e abilità intende sottolineare lo spessore culturale, umano e promotivo dello studio e dell'uso consapevole della propria lingua; nella proposta di compiti socialmente contestualizzati (l'aspetto, forse, più innovativo e stimolante per una didattica della lingua madre) si propone di sfidare la creatività del singolo in termini non individualistici o competitivi, ma -appunto- “responsabili”, di consapevolezza dell'impatto della comunicazione sull'altro e di cura (ecologia) quindi della stessa, di disponibilità al confronto costruttivo, di interesse per l'altro come interlocutore degno di attenzione e portatore di ricchezza.

RUBRICA DELLA COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua
Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA					
Competenze specifiche					
<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Dominare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi – Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale – Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti – Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche 					

Competenza n°1 Utilizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic).

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana. La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.

	Conoscenze 1 biennio	Abilità 1 biennio
Liceo classico Liceo linguistico Liceo scientifico Liceo scientifico delle scienze applicate Liceo delle scienze umane Liceo delle scienze umane Economico-sociale Liceo scientifico delle scienze applicate	strutture grammaticali della lingua italiana ai diversi livelli del sistema; elementi di base delle funzioni della lingua; linguaggio specifico delle discipline	riconoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico

Competenza n°2 Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana. La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.		
Liceo classico	Conoscenze 1 biennio strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi; principali connettivi logici; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; tecniche di lettura analitica e sintetica; tecniche di lettura espressiva; denotazione e connotazione; tecniche di lettura di grafici, tabelle e diagrammi; modalità di consultazione di dizionari, manuali, atlanti; strategie e modalità della lettura autonoma; principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana	Abilità 1 biennio padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; applicare strategie diverse di lettura; individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; cogliere i caratteri specifici di un testo letterario-artistico, storico, economico, giuridico, ecc.; leggere e commentare grafici, tabelle e diagrammi, consultare dizionari, manuali, atlanti storici e geografici, enciclopedie anche in formato elettronico.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n°3 Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana. La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.		
Liceo classico	Conoscenze 1 biennio Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni verbali in contesti formali e informali; contesto, scopo e destinatario della comunicazione; principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; uso dei dizionari; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione; registri linguistici da usare a seconda dei diversi contesti e scopi	Abilità 1 biennio Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; produrre testi orali con il rispetto dei tempi verbali, dell'ordine dei tempi e della concisione ed efficacia espressiva; riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, anche in chiave interculturale. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		

Liceo scientifico delle scienze applicate	comunicativi; linguaggi specifici delle altre discipline; tecniche dell'argomentazione.	della produzione di testi scritti di vario tipo; prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; rielaborare in forma chiara le informazioni; produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative, applicando le tecniche di allestimento di un testo scritto, rispettando la sintassi del periodo, l'uso dei connettivi e dell'interpunzione e col dominio del lessico astratto; utilizzare i diversi registri linguistici a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi, compiendo anche le adeguate scelte retoriche e pragmatiche, e ampliando contestualmente il proprio lessico; utilizzare i linguaggi specifici delle altre discipline; titolare, parafrasare, riassumere un testo dato; rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite; rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi; organizzare e motivare un ragionamento, per sostenere una tesi o per ricostruire, a grandi tratti, un fenomeno storico o culturale.
--	---	--

Competenza n°4 Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana. La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.		
Liceo classico Liceo linguistico Liceo scientifico Liceo scientifico delle scienze applicate Liceo delle scienze umane Liceo delle scienze umane Economico-sociale Liceo scientifico delle scienze applicate	<p style="text-align: center;">Conoscenze 1 biennio</p> il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e dell'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana nel secolo XIV; i registri dell'italiano contemporaneo, le diversità tra scritto e parlato, il rapporto con i dialetti	<p style="text-align: center;">Abilità 1 biennio</p> leggere e interpretare testi in volgare e in fiorentino letterario; analizzare testi in lingua italiana in base a connotati sociolinguistici.

Competenza n°1, 2, 3, 4

1. Dominare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
2. Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
3. Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti
4. Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana. La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.

	Conoscenze 2 biennio e V anno	Abilità 2 biennio e V anno
Liceo classico	Elementi di base delle funzioni della lingua; modalità di consultazione di dizionari, manuali e altre fonti strutturate; lessico fondamentale per la gestione della comunicazione; lessico specifico d'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, economico, giuridico, geografico, politico, storiografico, economico, filosofico; codici fondamentali della comunicazione verbale; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	Riflettere sul funzionamento della lingua; riconoscere ed agire criticamente sulla specificità della comunicazione linguistica nelle diverse discipline, tanto nel linguaggio storico-naturale quanto in quelli formali; orientarsi criticamente negli elementi formali del sistema linguistico (dalla parola al testo); attingere dai dizionari e da altre fonti strutturate (manuali, glossari) il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua; utilizzare differenti registri comunicativi adattandoli al contesto e alla finalità; sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale	Elementi fondamentali di narratologia e retorica; storia della letteratura e della cultura occidentale; principi della comunicazione estetica	Riconoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali; produrre testi scritti di varie tipologie, con particolare riferimento al testo argomentativo e a quello espositivo [articolo di giornale, saggio breve]; costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali; utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti; gestire in modo consapevole una comunicazione scritta o orale, anche in pubblico, anche con supporti multimediali
Liceo scientifico delle scienze applicate	Le caratteristiche strutturali, stilistiche, lessicali... di differenti tipologie testuali, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di stato;	Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana; riconoscere, analizzare e confrontare le fasi decisive nello sviluppo della lingua italiana; riconoscere la lingua italiana come un prodotto storico soggetto a mutamento Organizzare la traccia; individuare la tesi e le argomentazioni; gestire le informazioni e i documenti; gestire la catena sintagmatica dalla frase al periodo al paragrafo al testo complesso

Parte B: Evidenze e livelli

Primo biennio

Evidenza n. 1: Data una esigenza comunicativa di tipo sociale, (esempio: diffondere nel territorio le attività dell'istituto) produce un testo in forma scritta e/o multimediale adeguato allo scopo.

Evidenza n. 2: Dato una esigenza comunicativa personale e/o di studio prepara ed espone un testo scritto o orale chiaro, logico e coerente, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici (esempio una lettera sull'esperienza di gemellaggio appena conclusa da indirizzare ai compagni della scuola gemellata. Una relazione sull'attività di laboratorio di scienze, indirizzata al tecnico di laboratorio. Una relazione della visita effettuata a da pubblicare nel Giornalino d'Istituto.)

Evidenza n. 3: Data una esigenza comunicativa relativa ad un argomento /problema di diversa natura (attualità, scientifico, letterario...), argomenta il proprio punto di vista. (esempio: in preparazione all'assemblea d'istituto sul tema della discriminazione razziale, produci un testo nel quale presenti la tua tesi e le argomentazioni a sostegno di essa e nel quale figurino delle posizioni diverse dalle tue con il relativo sviluppo argomentativo.)

Secondo biennio e quinto anno

Evidenza n. 4: Nel contesto di una comunicazione letteraria dimostra di apprezzare le caratteristiche proprie del testo rapportandosi criticamente alla sua polisemia sia in fase di analisi che produttiva. (esempio: realizzare in preparazione all'esame di stato, una serata di lettura pubblica su un autore o momento letterario affrontato in classe; organizzare all'interno della classe/scuola un concorso / competizione di produzione letteraria i cui prodotti saranno valutati e confrontati dalla comunità-classe/scuola, individuando, per ognuno, le caratteristiche linguistiche, il lessico espressivo, l'originalità e il rispetto dei modelli)

Evidenza n. 5: nei diversi contesti disciplinari (storiografico, filosofico, scientifico...) coglie la valenza comunicativa e formativa dei testi (esempio: elabora per il giornalino scolastico una recensione su determinati testi autentici incontrati).

Evidenza n. 6: Date situazioni e contesti plurilinguistici (uno scambio culturale, traduzione e analisi di testi antichi e moderni su un tema dato) , confronta i diversi sistemi linguistici affrontati, ne coglie e interpreta i rapporti sincronici e diacronici. (esempio: nell'ambito dello scambio culturale, realizza un vademecum per la classe ospite, nel quale riporti un glossario d'uso, comprensivo di repertorio di "frasi utili" in lingua italiana, fornendone la traduzione in lingua straniera e individuando, laddove possibile, dei nessi etimologici tra le due lingue, per favorire l'apprendimento degli studenti stranieri).

Livelli EQF

1	2	3	4
<p>Sotto diretta e continua supervisione del docente riconosce e utilizza le strutture linguistiche di base; Comprende messaggi semplici, riconoscendone lo scopo e le principali funzioni.</p> <p>Produce testi orali semplici, seguendo modelli operativi dati, anche con strumenti tecnologici, con il supporto di un esperto.</p> <p>Interviene in una discussione rispettando i turni, l'ordine dei temi, la chiarezza espositiva.</p> <p>Legge e comprende testi semplici di diverso tipo, individuandone il significato globale e le informazioni essenziali con l'aiuto di domande stimolo.</p>	<p>Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia Comprende messaggi orali e scritti articolati, in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi .</p> <p>Produce un intervento orale chiaro e coerente, relativo a contenuti personali e di studio, anche con l'ausilio di semplici strumenti tecnologici.</p> <p>Argomenta il proprio punto di vista, con riferimenti documentali di base, applicando le indicazioni del docente.</p> <p>Legge, analizza, comprende, confronta testi di diverso tipo (testi letterari, articoli di giornale, testi storici, testi scientifici...),individuandone struttura, scopo, funzione, con l'ausilio di griglie, schemi, questionari.</p>	<p>In modo quasi sempre autonomo,</p> <p>Produce testi scritti e orali articolati di diversa tipologia e natura, adeguando le strategie comunicative al contesto, alle esigenze del messaggio e ai destinatari e utilizzando correttamente gli strumenti multimediali.</p> <p>Argomenta la propria tesi rispetto a un fenomeno storico, culturale, scientifico, in modo ordinato e coerente, supportandola di riferimenti documentali pertinenti.</p> <p>Legge, comprende e analizza testi di diversa natura e crescente complessità, cogliendone il significato globale, le informazioni esplicite e implicite, la struttura argomentativa , le caratteristiche formali e stilistiche salienti.</p> <p>In situazioni parzialmente strutturate, è in grado di confrontare i sistemi linguistici noti, cogliendo similarità e differenze.</p>	<p>In piena autonomia Produce testi scritti e orali di diversa tipologia e natura, adattando efficacemente le strategie comunicative al contesto, alle esigenze del messaggio e ai destinatari e utilizzando opportunamente ed in modo funzionale gli strumenti multimediali.</p> <p>Argomenta la propria tesi rispetto a un fenomeno storico, culturale, scientifico, in modo articolato, coerente, critico, con ricchezza di riferimenti documentali specifici e personali.</p> <p>Legge, comprende e analizza criticamente testi di diversa natura e complessità, cogliendone pienamente il significato globale, le informazioni esplicite e implicite, la tesi e le argomentazioni, le caratteristiche formali e stilistiche.</p> <p>E' in grado di confrontare i sistemi linguistici noti, cogliendone e interpretandone i rapporti sincronici e diacronici.</p>

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi (con riferimento alle EVIDENZE)
Liceo Classico	-Principali strutture grammaticali della lingua italiana (fonetica, sintassi, morfologia)	Evidenza n. 1: Data una esigenza comunicativa di tipo sociale, (esempio: diffondere nel territorio le attività dell'istituto) produrre un testo in forma scritta e/o multimediale adeguato allo scopo. <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi fondamentali della comunicazione (emittente, destinatario...) • Dato un testo orale o scritto, in situazione formale e/o non formale, cogliere il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi . • Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario, il notiziario e il trailer e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; • Produrre semplici testi adeguati ad obiettivi diversificati adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione e adottando strategie comunicative appropriate. Evidenza n. 2: Dato una esigenza comunicativa personale e/o di studio <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi fondamentali della comunicazione (emittente, destinatario...) • Analizzare le caratteristiche strutturali , lessicali... delle tipologie oggetto di studio sulla base di
Liceo Linguistico	-Principali tipologie testuali, con particolare riferimento al testo argomentativo e a quello espositivo [articolo di giornale, saggio breve]	
Liceo Scientifico	-Elementi fondamentali di narratologia e retorica	
Liceo Scientifico Scienze Applicate	-Elementi di storia della lingua italiana, di semantica e di etimologia	
Liceo Scienze Umane	-Tecniche di ascolto e di comunicazione	
	-Il sistema della comunicazione: contesto, scopo, registro,	

<p>Liceo Sc. Umane Economico-sociale</p>	<p>destinatario, codici, strategie</p> <p>-Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale</p> <p>-Lessico specifico di ambito disciplinare e settoriale (blog, curriculum vitae,..)</p> <p>-Strategie di comunicazione multimediale</p> <p>-Strumenti e tecniche di organizzazione delle informazioni scritte: tabelle, diagrammi, scalette, mappe</p>	<p>esempi dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • adattare il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione • adottare strategie comunicative appropriate, • Preparare ed esporre un testo scritto o orale chiaro, logico e coerente, sulla base degli esempi studiati anche con l'ausilio di strumenti tecnologici <p>Evidenza n. 3: Data una esigenza comunicativa relativa ad un argomento /problema di diversa natura (attualità, scientifico, letterario...), argomenta il proprio punto di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In testi argomentativi individuare le caratteristiche strutturali, linguistiche, lessicali.... • documentarsi adeguatamente • considerare e comprendere le diverse posizioni in materia, <p>4. adattare il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione</p> <p>5. adottare strategie comunicative appropriate,</p> <p>6. elaborare l'argomentazione.</p> <p>Evidenza n. 4: nel contesto di una comunicazione letteraria dimostra di apprezzare le caratteristiche proprie del testo rapportandosi criticamente alla sua polisemia.</p> <p>4) Immaginando di realizzare una serata su un autore o momento letterario affrontato in classe, scegli i testi più significativi e preparane con i tuoi compagni una lettura pubblica.</p> <p>5) Organizza all'interno della classe/scuola un concorso / competizione di produzione letteraria (racconti brevi, poesia...), i cui prodotti saranno valutati e confrontati dalla comunità-classe/scuola, individuando, per ognuno, le caratteristiche linguistiche, il lessico espressivo, l'originalità e il rispetto dei modelli.</p> <p>Evidenza n. 5: nei diversi contesti disciplinari (storiografico, filosofico, scientifico....) cogliere la valenza comunicativa e formativa dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i registri linguistici specifici • utilizzare in modo critico i registri linguistici specifici • riconoscere la struttura sintattica dei testi considerati. • Riconoscere il peso della soggettività nella produzione considerata. • Produrre una analisi critica dei testi studiati. <p>Evidenza n. 6 Date situazioni e contesti plurilinguistici (uno scambio culturale, traduzione e analisi di testi antichi e moderni su un tema dato..), confronta i diversi sistemi linguistici affrontati, ne coglie e interpreta i rapporti sincronici e diacronici.</p> <p>Comprendere testi in sistemi linguistici differenti.</p> <p>Individuare le caratteristiche della sintassi</p> <p>applica principi essenziali di semantica, etimologia e storia della lingua.</p> <p>Elabora una analisi comparativa sia a livello linguistico che antropologico (reciprocità tra sistema linguistico e struttura socio-culturale).</p>
---	--	---

COMPETENZA n. 2

COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

PRESENTAZIONE

Come osserva anche la *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE)*, la competenza “comunicazione nelle lingue straniere” condivide le medesime prospettive rilevate per la “comunicazione in lingua madre”, accentuando l’importanza della *mediazione* e *comprensione interculturale*. Coltivata anche attraverso la conoscenza delle diverse convenzioni sociali, dell’aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi, essa permetta al cittadino europeo, nei diversi contesti di formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero, di sostenere conversazioni e di utilizzare una lingua straniera in modo appropriato alle proprie esigenze.

Tale competenza si rivolge, oltre che alla dimensioni cognitive e relazionale dell’intelligenza, a quella più specificamente *affettiva*, intesa come *apprezzamento, curiosità, interesse* per le altre culture e civiltà di cui ogni lingua è portatrice.

Sviluppando tali direttrici, riprese anche nel Regolamento e nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, la rubrica della competenza articola conoscenze, abilità, evidenze, compiti, secondo la una attenzione privilegiata alle dimensioni comunicativa e interculturale dello studio della lingua straniera, che si riverbera positivamente – mediante un approccio comparativo e contrastivo- anche sulla lingua madre e sulla cultura /le culture di cui si fa portatrice.

Le lingue, dunque, come veicoli della comunicazione interculturale, finestre di dialogo su mondi diversi, portatori non solamente di complessità, ma anche di ricchezza e di opportunità di scambio a livello umano, formativo, lavorativo.

RUBRICA DELLA COMPETENZA
Comunicazione nelle lingue straniere
Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Competenze specifiche

- 1 Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- 2 Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- 3 Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
- 4 Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
	5)Acquisire in altre due lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1. 6)Comunicare in 3 lingue moderne in contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali. 7)Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro. 8)Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari. 9)Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. 10)Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio		5)Acquisire in una seconda lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1		

Competenza n°1 Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento (livello B1 per il Liceo Linguistico e per il Liceo delle scienze umane – opzione economico/sociale)

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate: Lingua e cultura straniera; Liceo Linguistico: lingua e cultura straniera 1, obiettivi di apprendimento 1 biennio; Lingua e cultura straniera 2 e 3: obiettivi di apprendimento del 5° anno; Liceo delle Scienze umane- opzione economico/sociale: lingua e cultura straniera 1; Lingua e cultura straniera 2: obiettivi di apprendimento del 5° anno.

	Conoscenze 1 biennio	Abilità 1 biennio
Liceo classico	strategie di comprensione di testi comunicativi semplici; lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale; uso del dizionario bilingue e monolingue; corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ortografia e punteggiatura; semplici modalità di scrittura (messaggi brevi, lettera informale); aspetti comunicativi di base della lingua.	comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale; produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini a esperienze personali; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n°2 Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate: Lingua e cultura straniera; Liceo Linguistico: lingua e cultura straniera 1,2,3; Liceo delle Scienze umane -opzione economico/sociale: lingua e cultura straniera 1 e 2.

	Conoscenze 1 biennio	Abilità 1 biennio
Liceo classico	sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione delle parole e intonazione; regole grammaticali fondamentali; elementi socio-linguistici e paralinguistici; lettura e analisi di facili testi relativi alla cultura del paese di cui si studia la lingua; aspetti socioculturali della lingua e dei paesi di cui si studia la lingua.	riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, per coglierne le principali specificità formali.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		

Liceo scientifico delle scienze applicate		
---	--	--

Competenza n.° 3: riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate: Lingua e cultura straniera; Liceo Linguistico: lingua e cultura straniera 1,2,3; Liceo delle Scienze umane – opzione Economico/sociale: lingua e cultura straniera 1 e 2.		
	Conoscenze 1 biennio	Abilità 1 biennio
Liceo linguistico	aspetti relativi alla cultura del proprio paese e dei paesi in cui si parla la lingua straniera studiata, con particolare attenzione all'ambito sociale; lettura e analisi di semplici testi (documenti di attualità, facili testi letterari, film, video).	comprendere aspetti sociali relativi alla cultura dei paesi , in cui si parla la lingua; analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici per coglierne le principali specificità culturali; riconoscere principali similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n°1 Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e cultura straniera; (Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate); lingua e cultura straniera 1 (Liceo Linguistico); lingua e cultura straniera 1 (Liceo delle Scienze sociali -opzione economico/sociale)		
	Conoscenze 2 biennio	Abilità 2 biennio
Liceo classico	principali tipologie testuali(recensione, relazione, testo argomentativo...); strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente complessi scritti, orali e multimediali relativi al liceo; modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e specifiche del liceo; il dizionario monolingue e bilingue, anche di settore; modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi, di carattere generale; strategie compensative nell'interazione orale; strategie di produzione di testi	comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti con particolare riferimento agli ambiti di interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; utilizzare la lingua straniera nello
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		

Liceo delle scienze umane Economico-sociale	comunicativi relativamente complessi, scritti e orali relativi al percorso liceale; ampia conoscenza del lessico di interesse generale e di indirizzo; strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso.	studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n°2 Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Lingua e cultura straniera; (Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate); lingua e cultura straniera 1 (Liceo Linguistico); lingua e cultura straniera 1 (Liceo delle Scienze sociali -opzione economico/sociale)

Liceo classico	Conoscenze 2 biennio strutture morfosintattiche significative per la loro diversità nelle diverse lingue studiate; aspetti socio-culturali delle lingue moderne studiate.	Abilità 2 biennio riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n.° 3: Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010

Disciplina di riferimento: Lingua e cultura straniera; (Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate); lingua e cultura straniera 1 (Liceo Linguistico); lingua e cultura straniera 1 (Liceo delle Scienze sociali -opzione economico/sociale)

	Conoscenze 2 biennio aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ciascun liceo; generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio e motivanti per gli studenti; aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ciascun liceo; generi letterari e	Abilità 2 biennio comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane/straniere).
Liceo linguistico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Liceo delle scienze umane	tematiche coerenti con l'indirizzo di studio e motivanti per gli studenti.
Liceo delle scienze umane Economico-sociale	
Liceo scientifico delle scienze applicate	

Competenza n° 1, 2, 3		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e cultura straniera; (Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate); lingua e cultura straniera 1 (Liceo Linguistico); lingua e cultura straniera 1 (Liceo delle Scienze sociali -opzione economico/sociale)		
Liceo classico	Conoscenze V anno approfondimento e consolidamento delle conoscenze linguistiche; aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; analisi di correnti e movimenti letterari dal romanticismo ai nostri giorni; lettura di poesie e brani tratti da romanzi o novelle analisi di prodotti culturali del periodo moderno e contemporaneo; analisi del pensiero di alcuni autori significativi; elementi di contestualizzazione storica dal secondo ottocento al secondo dopoguerra relativa ai paesi dei quali si studia la lingua.	Abilità V anno produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare; riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; analizzare e confrontare testi provenienti da lingue e culture diverse; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n° 4 Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		
Fonti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.200; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007; Regolamento dei Licei 2010; Indicazioni Nazionali per i Licei 2010		
Disciplina di riferimento: Lingua e cultura straniera; (Liceo classico, scientifico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze applicate); lingua e cultura straniera 1 (Liceo Linguistico); lingua e cultura straniera 1 (Liceo delle Scienze sociali -opzione economico/sociale)		
Liceo classico	Conoscenze 2 biennio e V anno struttura e servizi di Internet in particolare motori di ricerca, con riferimento alla lingua straniera studiata, e servizio di posta elettronica; normative in materia di privacy e di copyright; principali componenti strutturali ed	Abilità 2 biennio e V anno utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		

Liceo scientifico delle scienze applicate	espressivi di un prodotto audiovisivo.	
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane Economico-sociale		

Parte B: Evidenze e livelli

Primo biennio

Evidenza n. 1: Data una esigenza comunicativa personale (esempio: in una mail, una lettera, o una conversazione con un coetaneo native speaker, presentare se stesso, la propria famiglia, la propria scuola, i propri hobbies) produce un testo adeguato al destinatario e al contesto.

Evidenza n. 2: Dato una esigenza comunicativa di studio (per esempio: in occasione di un viaggio di istruzione in una città in cui si parla la lingua straniera studiata) prepara ed espone un testo scritto o orale chiaro, lineare e coeso (per esempio: illustrazione di un monumento sul posto ai compagni; una breve notizia su una particolare tradizione del luogo da pubblicare sul giornalino di Istituto, nella sezione, "notizie dall'estero"; oppure stesura di brevi didascalie in lingua per le foto realizzate durante il viaggio di istruzione da pubblicare nella sezione "album" del sito di istituto)

Evidenza n. 3: Data una esigenza comunicativa relativa ad un argomento /problema familiare (esperienze personali, attualità, film o gruppi musicali, ...), interagisce nella discussione con parlanti nativi, esprimendo il proprio punto di vista (per esempio: durante attività di socializzazione in piccoli gruppi nel corso di uno scambio culturale)

Secondo biennio e quinto anno

Evidenza n. 4: Nel contesto di una comunicazione letteraria (per esempio, rappresentazione teatrale o letture di testi in lingua oppure incontro con l'autore di testo in lingua contemporanea) dimostra di riconoscerne le caratteristiche formali e culturali specifiche e di saperne discutere, utilizzando il lessico specifico (esempio: realizzazione di uno spettacolo teatrale o di letture per i compagni del biennio, oppure partecipazione a tavola rotonda con l'autore)

Evidenza n. 5: in diversi ambiti di interesse del proprio indirizzo liceale (letterario, artistico, scientifico, sociale, economico...) utilizza la lingua straniera e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire, confrontare e presentare in maniera personale argomenti di natura non linguistica.

Evidenza n. 6: Date situazioni e contesti plurilinguistici (per esempio: durante uno scambio culturale o uno stage linguistico o formativo all'estero), confronta i diversi sistemi linguistici e universi culturali.

Livelli EQF

1	2	3	4
<p>Sotto diretta e continua supervisione del docente, riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard relativi ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe.</p> <p>E' in grado di interagire in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>	<p>Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia, comprende le informazioni principali di testi orali e scritti su argomenti familiari e relativi ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Comprende argomenti di attualità e civiltà in testi semplici, con l'ausilio di griglie, schemi, domande stimolo.</p> <p>Produce testi semplici, lineari e coesi, su argomenti familiari e di interesse.</p> <p>Riesce a comunicare in interazioni semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Riesce a interagire in una discussione, descrivendo in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Riconosce analogie e differenze tra la lingua italiana e la lingua straniera e similarità e diversità tra le diverse espressioni culturali.</p>	<p>In modo quasi sempre autonomo,</p> <p>comprende, in modo globale e selettivo, testi orali e scritti su argomenti noti, inerenti la sfera personale e sociale.</p> <p>Comprende i punti essenziali di testi relativamente complessi su argomenti/ problemi relativi al proprio indirizzo di studio.</p> <p>Produce testi chiari e coerenti su argomenti diversificati, di attualità e civiltà, impiegando correttamente il lessico e le strutture grammaticali di base.</p> <p>Interagisce in una conversazione con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto, su argomenti familiari e di suo interesse.</p> <p>E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e di riferire argomenti di di studio, esponendo le proprie ragioni e spiegazioni in modo semplice e chiaro.</p> <p>E' in grado di riflettere in modo comparativo su strutture linguistiche della lingua italiana e della lingua straniera.</p> <p>Analizza e confronta prodotti culturali relativi a lingue/culture diverse (italiana/straniere).</p>	<p>In piena autonomia,</p> <p>comprende, anche nei dettagli, testi orali e scritti su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.</p> <p>Comprende le idee fondamentali di testi complessi su argomenti, sia concreti sia astratti, comprese le discussioni specifiche relative a temi/problemi del proprio indirizzo di studio.</p> <p>Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti culturali e di attualità, utilizzandone il lessico specifico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>Interagisce in una conversazione con parlanti nativi con relativa scioltezza e spontaneità, anche in situazioni non prevedibili, utilizzando opportunamente strategie compensative di comunicazione.</p> <p>E' in grado di esporre la propria opinione e di dare ragioni pro o contro un argomento sia di attualità che connesso alla propria esperienza di studio.</p> <p>E' in grado di analizzare e confrontare le caratteristiche dei due sistemi linguistici.</p> <p>Contestualizza, comprende, confronta, interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi relativi a lingue /culture diverse (italiana/straniere)</p>

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi (con riferimento alle EVIDENZE)
Liceo Classico	-Principali strutture grammaticali della lingua studiata (fonetica, morfologia, sintassi)	Evidenza n. 1: Data una esigenza comunicativa personale, produrre un testo adeguato al destinatario e al contesto. <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione (emittente, destinatario, contesto) - Analizzare testi comunicativi particolari, come es. la mail, la lettera personale, la conversazione...e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione - Produrre semplici testi adeguati ad obiettivi diversificati, adattando le strategie comunicative al destinatario e al contesto. Evidenza n. 2: Dato una esigenza comunicativa di studio, preparare ed esporre un testo
Liceo Linguistico	-funzioni della lingua	
Liceo Scientifico	-registri comunicativi formali e informali	
Liceo Scientifico Scienze Applicate	-tecniche di lettura e di ascolto	
Liceo Scienze Umane	-strategie di comprensione globale, selettiva, dettagliata	

<p>Liceo Sc. Umane Economico-sociale</p>	<p>strategie di analisi e riflessione linguistica comparativa</p> <p>-lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali</p> <p>-strategie di compensazione della comunicazione orale</p> <p>-lessico specialistico coerente con l'indirizzo liceale</p> <p>-struttura del testo scritto: meccanismi di coesione e coerenza</p> <p>-modalità di organizzazione delle diverse tipologie testuali</p> <p>-caratteristiche strutturali e stilistiche dei diversi generi letterari</p> <p>-caratteristiche formali dei diversi generi letterari</p> <p>-risorse multimediali per la comunicazione e il reperimento di informazioni nella lingua straniera studiata.</p>	<p>scritto o orale chiaro, lineare e coeso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi fondamentali della comunicazione (emittente, destinatario, contesto, messaggio, scopo); • Analizzare le caratteristiche strutturali , lessicali... delle tipologie testuali da adottare sulla base di esempi dati; • documentarsi sull'argomento da esporre; • acquisire il lessico specifico di base dell'argomento; • Preparare ed esporre un testo scritto o orale chiaro, lineare e coerente sulla base degli esempi studiati. <p>Evidenza n. 3: Data una esigenza comunicativa relativa ad un argomento /problema familiare, interagire nella discussione con nativi linguistici, esprimendo il proprio punto di vista</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentarsi adeguatamente anche attraverso le nuove tecnologie dell'informazione sull'argomento da trattare; • acquisire il lessico specifico sull'argomento; • individuare le caratteristiche strutturali, linguistiche, lessicali dei testi argomentativi; • considerare e comprendere le diverse posizioni in materia; <p>7. elaborare schematicamente la propria argomentazione. 8. adattare il registro e le strategie comunicative (comprese quelle compensative) al contesto, allo scopo e ai destinatari della comunicazione.</p> <p>Evidenza n. 4: Nel contesto di una comunicazione letteraria, riconoscerne le caratteristiche formali e culturali specifiche e discuterne, utilizzando il lessico specifico</p> <p>6) documentarsi sui testi e/o sugli autori; 7) selezionare e analizzare i testi per la lettura/recitazione; 8) preparare una presentazione dei testi e/o dell'autore; 9) predisporre una serie di domande stimolo per il pubblico o di intervista per l'autore 10) scegliere le modalità di comunicazione adeguate a destinatari e contesto.</p> <p>Evidenza n. 5: in diversi ambiti di interesse del proprio indirizzo liceale (letterario, artistico, scientifico, sociale, economico...), utilizzare la lingua straniera e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire, confrontare e presentare in maniera personale argomenti di natura non linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed utilizzare opportunamente il lessico specifico • selezionare i servizi internet e i motori di ricerca più adeguati con riferimento alla lingua studiata; • approfondire gli argomenti di studio dati; • scegliere la modalità di presentazione più funzionale a destinatari, contenuti, contesto <p>Evidenza n. 6: Date situazioni e contesti plurilinguistici, confrontare i diversi sistemi linguistici e universi culturali.</p> <p>Rispetto ad un tema o situazione plurilinguistica, scegliere e confrontare diversi prodotti letterari e culturali; analizzare gli aspetti linguistici e storico- sociali; Elabora una analisi comparativa sia a livello linguistico che antropologico – culturale.</p>
---	--	---

COMPETENZA n. 3

MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006 , il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell' Unione Europea, per quanto riguarda la competenza matematica e scientifica-tecnologica, fornisce le seguenti definizioni:

A – La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta , in misura variabile , la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B - La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Conoscenze , abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza :

A – La *conoscenza* necessaria nel campo della matematica comprende il calcolo, misure e strutture, operazioni di base e rappresentazioni (grafiche, simboliche, del linguaggio naturale), comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.

La competenza matematica presuppone *abilità* finalizzate ad applicare principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano, nonché a vedere una situazione da più punti di vista. La persona competente in questo ambito è in grado di svolgere un ragionamento matematico, controllando semanticamente i passaggi formali ed interpretandone i risultati, modellizzando situazioni ed impostando problemi; è inoltre in grado di ritrovare le informazioni necessarie riguardo a concetti matematici e procedure, di comunicare in linguaggio matematico oltre a saper usare i sussidi appropriati.

Un'*attitudine* positiva in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a determinarne la validità. Ciò comporta lo sviluppo della capacità di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modo che questa risponda alle esigenze della vita del soggetto competente in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, e riflessivo.

B – Per quanto concerne la scienza e la tecnologia, la *conoscenza* essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, principi e metodi scientifici fondamentali, la tecnologia ed i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell' impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.

Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi i limiti e i rischi delle teorie e delle applicazioni scientifiche e della tecnologia nella società in senso lato (in relazione a).

Le *abilità* comprendono la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una ipotesi, una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell' indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni ed i ragionamenti afferenti.

Attitudini.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuta conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Partendo da tali considerazioni la rubrica è stata realizzata pensando ad una progettazione centrata sulla promozione delle competenze personali, in grado di offrire uno spazio reale e concreto all'allievo, all'interno del quale promuovere le sue capacità progettuali e riflessive .

Il nucleo portante della progettazione per la promozione delle competenze personali sono le evidenze.

Esse rappresentano il criterio ordinatore delle conoscenze e delle abilità, cioè lo spazio reale che permette di osservare e valutare le competenze dell'allievo.

Le competenze in campo scientifico necessitano :

- della capacità di mobilitare le proprie risorse interne e di utilizzare le risorse esterne del contesto;
- di conoscenze, in quanto non è possibile portare a termine un compito reale senza padroneggiare gli argomenti implicati;
- di abilità, in quanto per eseguire un compito occorre essere in grado di applicare e utilizzare le conoscenze relative.

La competenza tecnico – scientifica promuove la comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali e sociali dell'ambiente e del territorio in cui si vive; la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare, migliorare l'ambiente ed il territorio elaborando progetti specifici; la riflessione sul valore delle risorse naturali – quali la disponibilità d'acqua, la varietà degli ecosistemi ed i loro equilibri, la ricchezza della biodiversità.

RUBRICA DELLA COMPETENZA

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: <u>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</u>					
Fonti di legittimazione:		Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei			
Competenze specifiche					
<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Giuridico-economico</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche.e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</i> • <i>Utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</i> • <i>Riflettere criticamente su metodi, procedure e risultati della ricerca scientifica e tecnologica.</i> 					
<p>Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere</p> <p>Cogliere le intersezioni fra i saperi</p> <p>Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico</p>			<p>Utilizzare gli adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici per misurare i fenomeni economici e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del

				<p>realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • Utilizzare consapevolmente il linguaggio delle funzioni e le tecniche dell'analisi infinitesimale • Utilizzare concetti, principi e teorie scientifiche 	<p>linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • Saper utilizzare consapevolmente il linguaggio delle funzioni e le tecniche dell'analisi infinitesimale • Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. • Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
--	--	--	--	---	---

Competenza n°1

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche.e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI INFORMATICA, Italiano.

Liceo classico	Conoscenze 1 biennio	Abilità 1 biennio
Liceo linguistico	Principi di base del calcolo algebrico (numeri naturali interi e razionali) 1. Il concetto di grandezza fisica, classificazione e misurazione Modelli descrittivi della realtà (esempi: sistema solare, modello della cellula, moti convettivi...)	2. Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo anche automatico. Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane giuridico-economico		
Liceo scientifico	Tecniche di rappresentazione ed elaborazione dati.	Riconoscere fenomeni fisici e naturali, ricavandone la legge interpretativa anche mediante un'esperienza in laboratorio.
Liceo scientifico delle scienze applicate		

Competenza n°1-2-3

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche.e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
3. Riflettere criticamente su metodi, procedure e risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI INFORMATICA, Italiano, Filosofia, Storia.

Liceo classico	Conoscenze V anno	Abilità V anno
Liceo linguistico	Principi del calcolo algebrico (numeri reali)(1-2-3)	3. Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, e sistemi di secondo grado
Liceo scientifico	Dati e previsioni (1-2-3)	4. Utilizzare gli strumenti teorici e formali delle scienze sperimentali e matematiche.
Liceo scientifico delle scienze applicate	Relazioni e funzioni (1-2-3)	5. Riconoscere la complessità dei sistemi (biologici, biochimici, fisici e matematici)
Liceo delle scienze umane	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica delle conoscenze, dei metodi e strumenti scientifici e dell'idea di scienza. (2-3) 	Individuare ed utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi, la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali.
Liceo delle scienze umane giuridico-economico	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi e principi della dinamica, termodinamica, onde, elettromagnetismo. (1-2-3) • Principali processi biologici e biochimici (genomica, DNA,...)(1-2-3) • Principali fenomeni complessi legati alla meteorologia e alla tettonica globale.(1-2-3) <p>I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria. I concetti di finito e infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi, geometria</p>	<p>6. Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e valutarne criticamente le informazioni che ne derivano.</p> <p>7. Analizzare in modo approfondito il concetto di modello matematico in relazione alle nuove nozioni acquisite.</p> <p>Analizzare qualitativamente i principali processi biologici/biochimici riferiti a temi di attualità</p> <p>Descrivere la complessità dei fenomeni riguardanti la struttura fisica del pianeta, analizzare le interrelazioni tra fenomeni riguardanti le sfere (atmosfera, idrosfera, geosfera...)</p> <p>Descrivere le problematiche scientifico-tecnologiche emergenti per la nostra società affrontandole con gli strumenti concettuali delle diverse discipline.</p>
Liceo scientifico	Principi del calcolo matriciale	Risolvere equazioni di varia natura (irrazionali logaritmiche esponenziali...)

<p>Liceo scientifico delle scienze applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica dei concetti di numero e di struttura. <p>Metodi di integrazione numerica</p> <p>Caratteristiche dei biomateriali</p>	<p>e analizzarne la risolubilità interpretando graficamente i risultati.</p> <p>Saper applicare le tecniche di approssimazione nel caso di risoluzione approssimata delle equazioni e di integrazione numerica</p> <p>Progettare realizzare esperienze di laboratorio.ed interpretarne i risultati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rappresentare i dati raccolti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e saper estrapolare informazioni e discuterne il campo di applicazione. <p>Descrivere e spiegare i fenomeni elettrostatici e magnetostatici utilizzando, anche in maniera quantitativa, i concetti di campo e di potenziale, avendo consapevolezza delle più comuni norme per la sicurezza.</p> <p>Spiegare, anche con considerazioni quantitative e con la capacità di risolvere problemi, i più comuni fenomeni che riguardano l'interazione tra magneti e l'azione di un campo magnetico su cariche elettriche in moto e su conduttori percorsi da corrente.</p> <p>Utilizzare il modello di campo non solo come modello matematico ma come ente fisico sede di energia.</p>
--	--	---

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze

Competenza 1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche.e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Liceo classico	<p>Evidenza n°1 <i>Dato un fenomeno naturale o sociale o fisico di interesse generale (esempio: individuare le conseguenze di un fenomeno sismico in area urbana.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ne delimita il campo di osservazione • Raccoglie i dati significativi e li analizza, li rappresenta e li interpreta • Ricava le conseguenze e le descrive utilizzando gli strumenti adeguati; redige una relazione di sintesi.
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	<p>Evidenza n°2 <i>Data una situazione problematica reale (Esempio Discutere e analizzare la lottizzazione di un'area urbana: divisioni di terreni, costruzioni di case, di centri commerciali ,di parco giochi ecc.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente utilizza adeguatamente i riferimenti forniti analizzandoli criticamente e comprendendone il loro significato. • Riconosce i nuclei concettuali implicati nella situazione (es: le figure e i luoghi geometrici) e individua le relative proprietà. • Ricerca dati e informazioni • Fa stime e calcoli • Formula ipotesi risolutive e propone soluzioni con l'utilizzo anche di strumenti informatici.
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Giuridico-economico	

Evidenze

Competenza 2 Utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Competenza 3 Riflettere criticamente su metodi, procedure e risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

Liceo classico

Evidenza n°3 *Data la descrizione di un fenomeno naturale o sociale o fisico di interesse generale (esempio: individuare i comportamenti adeguati in caso di fenomeno sismico in area urbana.)*

Liceo linguistico

- Interpreta gli elementi descritti (incidenza delle cause naturali o umane sull'entità dei danni)

Liceo scientifico

- Acquisisce la documentazione necessaria sui nodi problematici emersi.

- Formula una ipotesi di miglioramento.(miglioramento delle strutture, ambiente, comportamenti).

Liceo scientifico – delle scienze applicate

Evidenza n° 4 *Data una problematica di carattere scientifico-tecnologico di interesse sociale (OGM, nucleare, energie alternative...)*

- Individua gli elementi essenziali del problema
- Acquisisce una documentazione esaustiva dei diversi punti di vista e dei dati oggettivi disponibili
- Vaglia i pregiudizi più diffusi alla luce della documentazione raccolta
- Elabora una sintesi argomentata sul problema (saggio breve, articolo, presentazione...)

Liceo delle scienze umane

**Liceo delle scienze umane –
Giuridico-economico**

Livelli EQF

Liceo classico	<p>Sotto diretta continua e costante supervisione</p> <p>delimita il campo di osservazione di un fenomeno e ne raccoglie i dati significativi</p> <p>Riconosce i nuclei concettuali implicati in una situazione problematica</p> <p>Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico di base.</p>	<p>Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia</p> <p>delimita il campo di osservazione di un fenomeno e ne raccoglie i dati significativi li analizza, li rappresenta</p> <p>Riconosce i nuclei concettuali implicati in una situazione problematica</p> <p>Ricerca dati e informazioni</p> <p>Fa stime e calcoli</p> <p>Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico corretto</p>	<p>In modo quasi sempre autonomo,</p> <p>delimita il campo di osservazione di un fenomeno e ne raccoglie i dati significativi li analizza, li rappresenta e li interpreta</p> <p>Riconosce i nuclei concettuali implicati in una situazione problematica</p> <p>Ricerca dati e informazioni</p> <p>Fa stime e calcoli</p> <p>Formula ipotesi risolutive e propone soluzioni con l'utilizzo anche di strumenti informatici</p> <p>Interpreta gli elementi essenziali della descrizione di un fenomeno</p> <p>Formula ipotesi di miglioramento di situazioni problematiche.</p> <p>Vaglia i pregiudizi più diffusi rispetto alle problematiche di tipo scientifico-tecnologico.</p> <p>Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>In piena autonomia</p> <p>delimita il campo di osservazione di un fenomeno e ne raccoglie i dati significativi li analizza, li rappresenta e li interpreta</p> <p>Riconosce i nuclei concettuali implicati in una situazione problematica</p> <p>Ricerca dati e informazioni</p> <p>Fa stime e calcoli</p> <p>Formula ipotesi risolutive e propone soluzioni con l'utilizzo anche di strumenti informatici</p> <p>Interpreta gli elementi essenziali della descrizione di un fenomeno</p> <p>Formula ipotesi di miglioramento di situazioni problematiche.</p> <p>Vaglia i pregiudizi più diffusi rispetto alle problematiche di tipo scientifico-tecnologico.</p> <p>Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.</p>
Liceo linguistico				
Liceo scientifico				
Liceo scientifico – delle scienze applicate				
Liceo delle scienze umane				
Liceo delle scienze umane – Giuridico-economico				

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi
Liceo classico	Metodi di osservazioni	<p>Evidenza n°1 <i>Dato un fenomeno naturale o sociale o fisico di interesse generale sulla base di diversi obiettivi indicati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare il campo di osservazione • Raccogliere i dati significativi • Analizzare, rappresentare e interpretare i dati • Elaborare le informazioni ricavate dai dati in relazione all'obiettivo della descrizione • Redigere la relazione di sintesi.
Liceo linguistico	Metodi di analisi dei dati	
Liceo delle scienze umane	Funzionalità comunicativa delle diverse rappresentazioni grafiche	
Liceo delle scienze umane – Giuridico-economico	Struttura testuale, semantica e lessicale della relazione scientifica	
Liceo scientifico	Gli strumenti concettuali, metodologici ed operativi dei saperi disciplinari	

Liceo scientifico – delle scienze applicate

Evidenza n°2 Data una situazione problematica reale (Esempio Discutere e analizzare la lottizzazione di un'area urbana: divisioni di terreni, costruzioni di case, di centri commerciali ,di parco giochi ecc.):

- Lo studente utilizza adeguatamente i riferimenti forniti analizzandoli criticamente e comprendendone il loro significato.
- Riconosce i nuclei concettuali implicati nella situazione (es: le figure e i luoghi geometrici) e individua le relative proprietà.
- Ricerca dati e informazioni
- Fa stime e calcoli
- Formula ipotesi risolutive e propone soluzioni con l'utilizzo anche di strumenti informatici.

Evidenza n°3 Data la descrizione di un fenomeno naturale o sociale o fisico di interesse generale (esempio: individuare i comportamenti adeguati in caso di fenomeno sismico in area urbana.)

- Interpreta gli elementi descritti (incidenza delle cause naturali o umane sull'entità dei danni)
- Acquisisce la documentazione necessaria sui nodi problematici emersi.
- Formula una ipotesi di miglioramento.(miglioramento delle strutture, ambiente, comportamenti).

Evidenza n° 4 Data una problematica di carattere scientifico-tecnologico di interesse sociale (OGM, nucleare, energie alternative...)

- Individua gli elementi essenziali del problema
- Acquisisce una documentazione esaustiva dei diversi punti di vista e dei dati oggettivi disponibili
- Vaglia i pregiudizi più diffusi alla luce della documentazione raccolta
- Elabora una sintesi argomentata sul problema (saggio breve, articolo, presentazione...)

COMPETENZA n. 4

DIGITALE

Presentazione

Secondo la RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) la **competenza digitale** consiste nella capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. L'accento è posto sulla *consapevolezza* delle potenzialità che le applicazioni informatiche possono rappresentare nel campo dello studio, del lavoro, della vita sociale, ma anche della creatività ed espressione personale. Tale consapevolezza va naturalmente estesa ai limiti e ai vincoli che caratterizzano le tecnologie ; in particolare la competenza digitale implica la capacità di gestire in modo critico le informazioni vale a dire *un'attitudine critica e riflessiva* nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi. Anche un interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturali, sociali e/o professionali serve a rafforzare tale competenza.

A partire da questa *Raccomandazione*, la rubrica è stata costruita attorno al concetto chiave di *"informazione"*. La competenza digitale è infatti descritta, da una parte, come una sorta di epistemologia applicata, in quanto si occupa dei fondamenti, della natura, dei limiti e delle condizioni di validità del sapere compreso nei contenuti digitali, e, dall'altra, come la condizione della riflessione critica e dell'esercizio consapevole della cittadinanza in riferimento ad alcune delle problematiche più urgenti alle quali il mondo interpella i cittadini. In questo senso le tecnologie e le modalità del loro uso sono strettamente collegate ad un *"atteggiamento critico"*; esso si esprime nella consapevolezza che le nuove tecnologie *non* costituiscono *solo* un *sistema di comunicazione*, ma *anche* un *sistema di costruzione della realtà*. La conoscenza delle tecnologie informatiche e delle applicazioni software va allora strettamente correlata

- alla *consapevolezza delle finalità* (creatività e innovazione) per il raggiungimento delle quali le tecnologie stesse costituiscono uno strumento e un supporto,
- all'*attitudine critica e riflessiva* nei confronti delle informazioni disponibili ed ad un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi
- alla comprensione del ruolo e delle opportunità delle TSI e degli elementi che rendono valida e affidabile una informazione (un contenuto digitale) disponibile.

La competenza digitale chiama in causa le intelligenze delle persone secondo una pluralità di prospettive:

1. Gli ambienti virtuali facilitano la collaborazione e la socialità, andando a incidere sulle intelligenze interpersonali
2. La ricerca in Internet e la gestione delle informazioni sono attività che non richiedono semplicemente competenze logico-matematiche ed organizzative, ma rendono necessario l'esercizio di *self management*, invitando all'auto-riflessione, alla responsabilità per il proprio apprendimento e quindi allo stimolo dell'intelligenza intrapersonale
3. La riflessione sull'uso dell'immagine fissa e in movimento si traduce in sviluppo di competenze visivo-spaziali, come l'immaginazione attiva, la visualizzazione mentale delle immagini, la loro trasposizione grafica

RUBRICA DELLA COMPETENZA

Competenza digitale

Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: COMPETENZA DIGITALE					
Competenze specifiche					
<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
Fonti: Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei					
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre testi multimediali (1° biennio) • Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento • Utilizzare gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi 					
<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p> <p>Riconoscere la affidabilità delle fonti</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p> <p>Riconoscere la affidabilità delle fonti</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p> <p>Riconoscere la affidabilità delle fonti</p> <p>Utilizzare gli adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici per misurare i fenomeni economici e sociali</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p> <p>Riconoscere la affidabilità delle fonti</p> <p>Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse</p> <p>Essere in grado di accedere ai servizi della rete, e utilizzarli in modo consapevole</p> <p>Riconoscere la affidabilità delle fonti</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nell'analisi dei dati e nella modellizzazione di specifici problemi scientifici</p> <p>Riconoscere la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico</p>

Competenza n°1-2-3

1. Utilizzare e produrre testi multimediali
2. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
3. Utilizzare gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: L'acquisizione delle competenze digitali, come peraltro sottolineato dal Profilo è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all'interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti

	Conoscenze	Abilità
Liceo classico	Funzionalità di base e caratteristiche dei sistemi operativi più comuni.(competenza 1-2)	Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)
Liceo linguistico		
Liceo scientifico	Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video (competenza 1-2)	Utilizzare le tecnologie informatiche e i principali software per fare ricerche, approfondire argomenti, produrre materiali originali tenendo presente le problematiche e le regole di tale uso.
Liceo scientifico delle scienze applicate	Principali componenti strutturali ed espressivi di un prodotto audiovisivo (competenza 1-2)	
Liceo delle scienze umane		Utilizzare gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici, comprendendone il valore metodologico.
Liceo delle scienze umane Economico-sociale	Principali documenti elettronici in particolare per la videoscrittura la presentazione e fogli di calcolo elettronico. (competenza 1-2) Struttura e servizi di Internet in particolare motori di ricerca ed servizio di posta elettronica. (competenza 1-2) Normative in materia di privacy e di copyright (competenza 2-3) Diversi applicativi per la manipolazione di oggetti matematici. (competenza 3)	Utilizzare strumenti informatici per il trattamento dei dati nelle diverse discipline. Riconoscere gli ambiti di applicazione degli strumenti informatici Utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze	
Liceo classico	<p>Evidenza n°1: <i>dato un ambiente operativo sconosciuto (windows, ubuntu, linux):</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce le principali funzioni del sistema operativo rispetto a modelli noti• Ricerca e ricava le informazioni sull'ambiente in modo consapevole• Descrive la procedura adottata sottolineando le difficoltà incontrate e le soluzioni trovate <p>Evidenza n°2 <i>dato un argomento di diversa natura (scientifico, letterario, attualità ecc...), anche in modo collaborativo,</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerca informazioni in rete• Seleziona e valuta criticamente tali informazioni• Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate• Produce un documento multimediale adeguato al tipo di situazione richiesta <p>Evidenza n°3 <i>dato un fenomeno naturale/fisico/sociale, costruirne un modello computabile.</i></p>
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	

Livelli EQF

Liceo classico	<p>Sotto diretta continua e costante supervisione riconosce le principali funzioni del sistema dato e opera semplici confronti con ambienti operativi noti.</p> <p>Ricerca informazioni in rete e le riordina producendo un semplice documento</p> <p>Illustra il percorso seguito utilizzando un lessico di base</p>	<p>Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia riconosce le principali funzioni del sistema dato, opera confronti con ambienti operativi noti e redige le procedure fondamentali.</p> <p>Ricerca informazioni in rete e le riordina producendo un documento testuale e multimediale attraverso i principali software.</p> <p>Di un fenomeno/processo da scomporre / analizzare, individua gli elementi che lo compongono e le relazioni tra gli stessi, costruisce una semplice mappa concettuale che preveda anche percorsi alternativi</p> <p>Illustra il percorso seguito utilizzando un lessico appropriato</p>	<p>In modo quasi sempre autonomo, riconosce le principali funzioni del sistema dato, opera confronti con ambienti operativi noti e redige un semplice manuale d'uso.</p> <p>Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>Ricerca e seleziona criticamente informazioni in rete, le riordina producendo un documento multimediale attraverso l'uso efficace di software comuni</p> <p>Di un fenomeno/processo da scomporre / analizzare, individua gli elementi che lo compongono e le relazioni tra gli stessi, costruisce l'algoritmo corrispondente ad una situazione data.</p> <p>Illustra il percorso seguito utilizzando il lessico specifico</p>	<p>In piena autonomia riconosce le funzioni del sistema dato, opera confronti con ambienti operativi noti e redige il manuale d'uso.</p> <p>Ricerca e seleziona criticamente informazioni in rete valutando le fonti e giustificando le scelte, le riordina producendo anche in modo collaborativo un documento multimediale attraverso l'uso efficace di software comuni e specifici.</p> <p>Di un fenomeno/processo da scomporre / analizzare, individua gli elementi che lo compongono e le relazioni tra gli stessi, identifica diverse situazioni e ne costruisce gli algoritmi corrispondenti.</p> <p>Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.</p>
Liceo linguistico				
Liceo scientifico				
Liceo scientifico – delle scienze applicate				
Liceo delle scienze umane				
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale				

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi Quinto anno
Liceo classico	<ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo delle principali funzioni di alcuni sistemi operativi e software. • Le tecniche, gli strumenti, i vincoli normativi della ricerca e della comunicazione in rete • Le tecniche e gli strumenti di una presentazione multimediale • Tecniche di gestione e conduzione di un gruppo di lavoro 	<p>Evidenza n°1 dato un ambiente operativo sconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare un'interfaccia tecnologica sconosciuta • riconoscere le analogie con altri ambienti noti • creare un manuale d'uso di tale interfaccia. <p>Evidenza n°2 dato un argomento di diversa natura (scientifico, letterario, attualità ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e valutare nella loro affidabilità informazioni reperite da internet • Preparare un articolo/relazione/tema/presentazione avvalendosi delle potenzialità delle tecnologie. <p>Evidenza n°3 dato un fenomeno naturale/fisico/sociale, costruirne un modello computabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruirne un modello concettuale che permetta di formulare e verificare ipotesi • tradurre tale modello in un linguaggio di programmazione (solo per liceo Scientifico e delle Scienze applicate)
Liceo linguistico		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico – delle scienze applicate		

Competenza n°4 LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

4. Utilizzare gli strumenti informatici nell'analisi dei dati e nella modellizzazione di specifici problemi scientifici

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: Matematica e Informatica

Conoscenze	Abilità
<p>Primo biennio</p> <p>Concetto di algoritmo e principali tipologie di linguaggi.</p> <p>Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione con diagrammi</p> <p>Elementi di struttura di un linguaggio di programmazione</p> <p>Informazioni e dati, codifica delle informazioni: codifica binaria codici ASCII e Unicode</p> <p>Comunicazione uomo-macchina: elementi funzionale della macchina di Von Neumann</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)</p> <p>Analizzare e risolvere problemi con i principi della programmazione strutturata</p> <p>Rappresentare la soluzione di un problema con diagrammi di flusso</p> <p>Implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione</p>
<p>Quinto anno</p> <p>Modello relazionale dei dati, linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati.</p> <p>Implementazione di un linguaggio di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti.</p> <p>Simulazioni in supporto alla ricerca scientifica</p>	<p>Utilizzare programmi di grafica e software specifici per la modellizzazione di problemi scientifici</p>

Parte B: Evidenze e livelli**Evidenze**

Evidenza n°1: Dato un problema di vita quotidiana con implicazioni di tipo scientifico (elaborare una comparazione tra due diversi piani di tariffa telefonica, organizzazione di spese per il viaggio di istruzione....) traduce con gli adeguati strumenti informatici l'elaborazione concettuale del problema stesso.

Livelli EQF

Evidenza n°1: Dato un problema di vita quotidiana con implicazioni di tipo scientifico (elaborare una comparazione tra due diversi piani di tariffa telefonica, organizzazione di spese per il viaggio di istruzione....) traduce con gli adeguati strumenti informatici l'elaborazione concettuale del problema stesso.

Sotto diretta e costante supervisione riconosce le principali fasi di un problema molto semplice traducendole in un algoritmo. (metodo top down)

Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia riconosce le principali fasi di un problema le rappresenta mediante un algoritmo e le traduce in un semplice linguaggio di programmazione. Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico corretto.

In modo quasi sempre autonomo, analizza un problema nei suoi diversi aspetti, lo rappresenta mediante un algoritmo e lo traduce utilizzando diversi linguaggi di programmazione secondo le indicazioni del docente. Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.

In piena autonomia analizza un problema nei suoi diversi aspetti, lo rappresenta mediante un algoritmo e lo traduce utilizzando diversi linguaggi di programmazione. Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.

Parte C: Saperi essenziali e compiti

Saperi essenziali

- Utilizzo dell'algoritmo e dei principali linguaggi di programmazione

Compiti/problemi Quinto anno

Evidenza n°1: Dato un problema di vita quotidiana con implicazioni di tipo scientifico (elaborare una comparazione tra due diversi piani di tariffa telefonica, organizzazione di spese per il viaggio di istruzione....)

- scompone il problema in sottoproblemi
- costruisce il corrispondente diagramma di flusso
- traduce con gli adeguati strumenti informatici l'elaborazione concettuale del problema stesso.

Competenze specifiche

Competenza n°4 LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE

Utilizzare gli adeguati strumenti informatici per misurare i fenomeni economici e sociali

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento Matematica (Statistica, Informatica) e Scienze Umane

Conoscenze

I principali programmi di grafica;
Il concetto e le funzioni di un foglio di calcolo

Abilità

Riconoscere le fasi risolutive di un problema.
Realizzare la loro rappresentazione mediante diagrammi
Gestire informazioni e grafici
Utilizzare funzioni di un foglio di calcolo per rappresentare ed analizzare in diversi modi un insieme di dati.

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze

Evidenza n° 1 A partire da un insieme di dati relativi ad un fenomeno economico o sociale (utilizzo del tempo libero tra i giovani, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica....) realizza una rappresentazione grafica delle informazioni ricavabili.

Livelli EQF

Evidenza n° 1 A partire da un insieme di dati relativi ad un fenomeno economico o sociale (utilizzo del tempo libero tra i giovani, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica....) realizza una rappresentazione grafica delle informazioni ricavabili.

Sotto diretta continua e costante supervisione riconosce le principali funzioni del foglio di calcolo e realizza semplici tabulazioni.

Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia riconosce le funzioni del foglio di calcolo e realizza le tabulazioni indicate dal docente, produce semplici grafici; redige le procedure fondamentali utilizzate.

In modo quasi sempre autonomo, riconosce le funzioni del foglio di calcolo realizza le tabulazioni adeguate ai dati raccolti, produce grafici utilizzando la varietà delle tipologie in funzione dei dati raccolti (istogrammi ideogrammi...).
 Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.

In piena autonomia, in funzione dei dati raccolti, utilizza tutte le funzioni del foglio di calcolo, realizza le tabulazioni adeguate, produce grafici utilizzando la varietà delle tipologie (istogrammi ideogrammi...). Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.

Parte C: Saperi essenziali e compiti

Saperi essenziali

- L'utilizzo delle principali funzioni del foglio di calcolo
- Le potenzialità comunicative dei diversi grafici

Compiti/problemi Quinto anno

Evidenza n°1 A partire da un insieme di dati relativi ad un fenomeno economico o sociale (utilizzo del tempo libero tra i giovani, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica....)

- Riconosce le caratteristiche dei dati da utilizzare in relazione all'obiettivo della ricerca
- Tabula i dati.
- Rappresenta i risultati ottenuti in modo funzionale all'obiettivo della ricerca.

Parte C: Saperi essenziali e compiti

Saperi essenziali	Compiti/problemi Quinto anno
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo dell'algoritmo e dei principali linguaggi di programmazione	<p>Evidenza n°1: Dato un problema di vita quotidiana con implicazioni di tipo scientifico (elaborare una comparazione tra due diversi piani di tariffa telefonica, organizzazione di spese per il viaggio di istruzione....)</p> <ul style="list-style-type: none">• scompone il problema in sottoproblemi• costruisce il corrispondente diagramma di flusso• traduce con gli adeguati strumenti informatici l'elaborazione concettuale del problema stesso.

COMPETENZA n. 5

IMPARARE AD IMPARARE

PRESENTAZIONE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE), per definire la competenza **Imparare a imparare** insiste sulla *perseveranza* come attitudine a considerare l'apprendimento un processo sempre *aperto* nel tempo, nelle modalità, nelle situazioni. In particolare è cruciale la capacità di fare del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze, che ogni persona accumula nei diversi momenti della sua vita, formativi o meno che siano, un *fattore moltiplicatore* di conoscenze, abilità e competenze. In secondo luogo si mette l'accento sulla dimensione metacognitiva, della riflessione e del controllo delle strategie di apprendimento.

Certamente sono necessarie alcune abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC, ma le condizioni di possibilità della competenza stessa sembrano collocarsi sul piano affettivo: la competenza *Imparare ad imparare* chiama in causa la motivazione e la fiducia. Per imparare ad imparare la persona deve aver *assaggiato, apprezzato* il gusto e il piacere dell'apprendimento, deve aver percepito il senso di creatività che accompagna il momento in cui nuove conoscenze, abilità o competenze ridisegnano, rinnovano la persona; parallelamente per imparare ad imparare la persona deve fidarsi di sé, della *propria* capacità di cambiare, evolvere, crescere, ma anche degli altri come occasioni per cambiare, evolvere, crescere

In questi criteri e nelle linee guida offerte *dal Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei* oltre che dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, la rubrica individua il nucleo concettuale e metodologico sviluppato nell'articolazione della rubrica stessa.

Da un lato il momento della *consapevolezza* risultato della riflessione su di sé in senso ampio: sulle proprie strategie, procedure, tecniche, ma anche, forse soprattutto, sulle proprie esperienze, emozioni e sentimenti, con il fine di portare ad emersione i vissuti anche profondi che segnano il rapporto con la conoscenza e l'apprendimento. Dall'altro lato il tema degli strumenti, dei metodi, dei percorsi che chiamano direttamente in causa i saperi disciplinari. Essi da questo punto di vista hanno il compito di mettere lo studente *dentro* all'esperienza di strumenti, metodi, percorsi, di fargli misurare la vicinanza o la distanza, la conformità o la difformità tra sé e quel determinato sapere. La distinzione dei due momenti è naturalmente solo fittizia; uno implica l'altro: non si costruisce consapevolezza al di fuori delle reali, concrete situazioni.

La competenza *Imparare ad imparare* costituisce di sicuro la condizione di possibilità delle altre competenze chiave per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; essa interpella la persona nel modo nello stesso tempo più profondo e più esteso.

Solo nel momento in cui si riesce a fare i conti con sé stessi, a misurare, valutare e, perciò, valorizzare le proprie attitudini, preferenze, procedure, l'atteggiamento positivo, di fiducia che la Raccomandazione sottolinea può maturare; solo allora ci si può *com-prendere*, e far emergere la intelligenza più propria, logico-matematica, piuttosto che spaziale o interpersonale.

RUBRICA DELLA COMPETENZA

Imparare ad imparare

Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: <u>IMPARARE AD IMPARARE</u>					
Fonti di legittimazione:	Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei				
Competenze specifiche					
<i>Liceo classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile • Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico • Utilizzare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento • Utilizzare gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi 					
Utilizzare i metodi propri degli studi classici e umanistici Riflettere criticamente sulle forme del sapere	Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue straniere studiate	Riconoscere i principali campi di indagine delle scienze umane Riconoscere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, socio-antropologica	Riconoscere metodi e categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche Utilizzare gli adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici per misurare i fenomeni economici e sociali	Confrontare i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli propri dell'indagine umanistica Utilizzare i metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi	Analizzare in modo critico i fenomeni oggetto di studio Analizzare criticamente le procedure sperimentali Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica Utilizzare gli strumenti informatici nell'analisi dei dati e nella modellizzazione di specifici problemi scientifici Utilizzare i metodi delle scienze in diversi ambiti

Parte B: Evidenze

Liceo classico	
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	

1. Dato un certo compito, ricostruire, in forma narrativa e/o schematica, a livello individuale e/o di gruppo, il proprio percorso di apprendimento
 1. Rilevando le fasi del processo
 2. Identificando le tecniche utilizzate (tecniche di memorizzazione, uso di supporti...)
 3. Riconoscendo l'interazione tra la sfera cognitiva, operativa ed emotiva (quali operazioni, quali emozioni hanno accompagnato il mio percorso...)
2. Elaborare, individualmente e/o in gruppo, una ricerca, un saggio breve, un articolo integrando informazioni provenienti da fonte diversa (scolastica ed extrascolastica) con il proprio vissuto (esperienze, emozioni, interessi...)
3. Elaborare, sulla base delle indicazioni generali fornite dal docente, una revisione di un proprio prodotto scolastico (traduzione, saggio breve, esercizio di matematica ...)
4. Progettare un piano di azioni funzionale ad elaborare una scelta consapevole rispetto al proprio futuro, di studio e/o di lavoro

SEZIONE C: Livelli di padronanza (EQF)

LIVELLI EQF				
Liceo classico	Sotto diretta e continua supervisione, segue le indicazioni del docente applicando a materiale strutturato semplici tecniche di comprensione e memorizzazione	Sotto supervisione, ma con un certo grado di autonomia, riconosce ed elenca le fasi dello studio, applicando a materiale strutturato le tecniche di comprensione, e di memorizzazione acquisite in relazione alle diverse discipline e alla tipologia di materiale di cui dispone.	In modo quasi sempre autonomo, pianifica le fasi dell'apprendimento ricercando e scegliendo i materiali più adatti per approfondire un oggetto di studio indicatogli dal docente.	In piena autonomia pianifica le fasi dell'apprendimento ricercando e scegliendo i materiali più adatti per approfondire un oggetto di studio concordato con il docente anche sulla base di interesse personale/del bisogno di arricchire le proprie competenze e conoscenze/della scelta di offrire un contributo alla comunità di appartenenza. Sceglie i materiali funzionali valutandone l'attendibilità; progetta il percorso di studio ottimizzando le procedure e adattando le strategie ai contesti.
Liceo linguistico	Riconosce, tra le procedure acquisite e gli aspetti affrontati, quelli più congeniali (che cosa mi è piaciuto...).	Riconosce, tra le procedure acquisite e gli aspetti affrontati, quelli più congeniali e ne spiega le ragioni (che cosa mi è piaciuto e perché...).	Individua e illustra gli apporti delle diverse discipline allo sviluppo del tema e utilizza le tecniche e le procedure più congeniali.	Riconosce e valorizza l'interazione tra la sfera cognitiva e quella emotiva
Liceo scientifico	Cerca informazioni nell'ambito di materiale strutturato di diversa provenienza; le ordina secondo criteri dati	ricerca informazioni su un determinato oggetto, sulla base delle indicazioni fornite dal docente.	Dato un oggetto di studio, ricerca le informazioni necessarie sulla base del metodo acquisito. Realizza il prodotto richiesto attivando conoscenze ed abilità acquisite al di fuori della scuola.	progetta la realizzazione di un elaborato valorizzando i propri interessi, motivazione, esperienza, utilizzando fonti di diversa provenienza di cui valuta l'attendibilità.
Liceo scientifico – delle scienze applicate	distingue gli errori compiuti	Ordina e organizza le informazioni ricavate secondo modelli noti (tavole, tabelle, schemi, mappe, testi...).	Riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica. Guidato dal docente, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora una ipotesi di correzione.	Realizza l'elaborato argomentando le scelte, di contenuto e di espressione, compiute.
Liceo delle scienze umane	Riconosce le fasi e le caratteristiche che definiscono il suo profilo formativo (che cosa ho imparato, quando, dove, in quali circostanze...). Verbalizza le percezioni e le emozioni che hanno accompagnato il suo percorso formativo.	riconosce gli errori compiuti e, sulla base delle indicazioni del docente, li riconduce alla tipologia specifica (di forma e/o di contenuto, mancato rispetto delle regole, scorretta applicazione della regola...).	Riconosce i propri interessi e le proprie attitudini, ne spiega le ragioni e ne individua l'origine e la storia. Guidato dal docente visualizza la sua proiezione nel mondo.	Riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora una ipotesi di correzione.
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	Illustra il procedimento seguito utilizzando il lessico di base.	riconosce i propri interessi e le proprie attitudini e li misura alla luce delle proposte della scuola e dell'extrascuola (territorio, mondo del lavoro...). Guidato dal docente elabora una valutazione del valore formativo che le diverse esperienze hanno per lui.	Illustra il procedimento utilizzando un lessico appropriato e con precisi riferimenti alle fonti utilizzate.	Riconosce i propri interessi e le proprie attitudini, ne spiega le ragioni e ne individua l'origine e la storia. Riconosce la sua posizione, la sua proiezione nel mondo e la distanza che separa le sue caratteristiche presenti dalla realizzazione delle sue aspirazioni (sa che cosa gli manca per diventare quello che vuole; riconosce i suoi limiti, anche di volontà o di applicazione, concentrazione...)
		Illustra il procedimento seguito utilizzando un lessico corretto.		Progetta un percorso di avvicinamento ai suoi obiettivi
				Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute.
				Coordina gruppi di studio e sostiene i compagni nella scelta di procedure e strategie.

Competenze

1. Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile
2. Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
3. Utilizzare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
4. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
5. Utilizzare gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: TUTTE

	Conoscenze	Abilità
Liceo classico	<p>Le conoscenze cui questa competenza rinvia non sono evidentemente specifiche e specificabili, ma, in un certo senso, si identificano in generale con i saperi essenziali delle diverse discipline. In primo luogo perché questa macrocompetenza più delle altre gioca la sua natura sul piano della pervasività e della trasversalità. La vita scolastica tutta si incardina sullo sviluppo di questa macrocompetenza nella logica di una didattica per competenze.</p> <p>La chiave, infatti, è quella metacognitiva, della riflessione su contenuti, metodi, procedure dei saperi e porta in primo piano la metodologia con cui il docente imposta il processo di insegnamento apprendimento: il ruolo della didattica laboratoriale e della capacità riflessiva, condizione necessaria dello sviluppo delle competenze, è particolarmente accentuato di fronte all'<i>imparare ad imparare</i>.</p> <p>La centralità del momento riflessivo non appare esplicitamente indicata nei profili ma di fatto implicata, sottintesa nell'impostazione stessa del documento.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare consapevolmente gli strumenti di studio acquisiti. (dizionari, libri di testo, atlanti, strumenti informatici....)• Riconoscere le diverse fonti di informazioni, ricercarle ed utilizzarle in modo consapevole.• Riconoscere le potenzialità ed i limiti di ciascuno degli strumenti e delle fonti utilizzati.• Riconoscere i metodi propri delle diverse forme di sapere• Riconoscere le personali ed altrui procedure di apprendimento.• Riconoscere le condizioni che facilitano od ostacolano il proprio e altrui processo di apprendimento
Liceo linguistico		
Liceo scientifico		
Liceo scientifico delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		
Liceo delle scienze umane giuridico-economico		

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali Quinto anno	Compiti/problemi Quinto anno
Liceo classico	Utilizzo della pratica della riflessione metacognitiva.	Evidenza n. 1: Data una certa unità di apprendimento 1. riconoscerne <ul style="list-style-type: none"> i. lo sviluppo, lo svolgimento ii. gli elementi pienamente posseduti (o meglio posseduti) rispetto a quelli meno chiari 2. confrontare le caratteristiche degli elementi pienamente (o meglio) posseduti rispetto a quelli più confusi in ordine alle tecniche utilizzate, all'impegno profuso, alle emozioni implicate, alla relazione con compagni e docenti... 3. rilevare i punti di forza e le criticità del proprio percorso individuando possibili soluzioni (come avrei potuto fare diversamente...) Evidenza n. 2: Dato certo compito 1. elencare le informazioni provenienti da fonte scolastica
Liceo linguistico	Utilizzo della pratica della riflessione su di sé.	
Liceo scientifico	Utilizzo degli strumenti concettuali, metodologici ed operativi delle diverse discipline.	
Liceo scientifico – delle scienze applicate		
Liceo delle scienze umane		

**Liceo delle scienze
umane – Economico-
sociale**

2. elencare le informazioni provenienti da fonte extrascolastica
3. riconoscere l'atteggiamento, l'approccio rispetto all'argomento del compito (esperienze, dirette o indirette, interesse, motivazione...)
4. riconoscere il significato sociale dell'argomento
5. accogliere le osservazioni dei compagni e dei docenti; proporre le proprie
6. integrare le conoscenze possedute di cui ai punti precedenti ed elaborare la sintesi

Evidenza n. 3

1. identificare i punti critici segnalati dal docente: tipologia (rispetto di regole di tipo formale, lessico, padronanza dei concetti, delle teorie precisione...chiarezza nell'esposizione), gravità (impedisce o meno la comunicazione) etc
2. ricostruire il percorso che ha indotto all'errore
3. correggere gli errori evidenziati

Evidenza n. 4

1. identificare gli elementi formali, non formali e informali (discipline, interessi, esperienze, metodi, suggestioni...) che definiscono il profilo formativo (che cosa sono dal punto di vista della mia formazione, a quale punto sono di un certo percorso...che cosa so, che cosa so fare, che cosa so essere)
2. esplorare le opportunità di orientamento offerte dalla scuola e dal territorio (università, stage, opportunità di lavoro) alla luce dei criteri e della gerarchia (attitudini, interessi, capacità, competenze) di cui al punto a) e selezionare le situazioni di orientamento più idonee a sé
3. elaborare un percorso di azione/riflessione (faccio quella attività perché mi farà capire se...)

COMPETENZA n. 6

SOCIALE E CIVICA

PRESENTAZIONE

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE)* definisce le competenze sociali e civiche entro un quadro di valori centrato sul tema della relazione, nei diversi livelli in cui essa si esplica: interpersonale, sociale, politico. È nella relazione con l'altro da sé che la cittadinanza trova la sua più completa manifestazione; è nella relazione con gli altri che si colloca il benessere personale e sociale dei cittadini, come esito di un percorso di conoscenza e di comprensione, ma soprattutto di ri-conoscimento di sé nelle istituzioni della vita sociale e democratica. Perciò è fondamentale l'attitudine alla partecipazione, alla collaborazione, alla responsabilità.

La scuola e in particolare i Licei hanno un ruolo molto importante nello sviluppo delle competenze sociali e civiche, in primo luogo sul piano dei saperi: quanto più questi sono lontani da una dimensione esclusivamente utilitaristica, tanto più facilmente possono contribuire alla costruzione di strumenti concettuali e categorie interpretative che permettono di *leggere la realtà*. Questa dimensione rappresenta il cuore della rubrica e, in qualche modo, il terreno in cui le diverse discipline si possono incontrare senza forzature: ogni disciplina mette lo studente di fronte alla realtà o ad aspetti di realtà dotandolo strumenti di lettura, di comprensione, di interpretazione che devono diventare sempre più raffinati di fronte alla complessità crescente del mondo che ci circonda. La rubrica quindi sottolinea la responsabilità comune delle discipline rispetto a questo compito.

In secondo luogo la scuola è *luogo* di partecipazione e di relazioni; l'esercizio di competenze sociali e civiche perciò è continuamente sollecitato nella vita scolastica; esso va tuttavia reso oggetto di una riflessione consapevole, condizione necessaria affinché conoscenze e abilità si trasformino in attitudini, atteggiamenti permanenti della persona.

In terzo luogo la rubrica affronta il tema della comunicazione, condizione di possibilità della relazione e perciò delle competenze sociali e civiche, secondo due prospettive: in primo luogo la capacità comunicativa di dare voce al proprio pensiero in modo efficace, coerente, democratico; in secondo luogo la capacità critica di fronte alle forme molteplici, spesso distorte o distorcenti, della comunicazione di massa nel mondo contemporaneo.

RUBRICA DELLA COMPETENZA

Competenze sociali e civiche

Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: <u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u>					
Competenze specifiche					
<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – Delle scienze applicate</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere la realtà in modo critico • Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea) • Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni • Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione 					
<p>Utilizzare la tradizione per leggere criticamente il presente</p> <p>Leggere (mediante gli strumenti concettuali offerti da letterature, storia e filosofia) lo sviluppo della civiltà, della tradizione occidentali e il mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico e antropologico</p> <p>Operare un confronto tra i sistemi di valori in senso diacronico (nel tempo) e sincronico (tra culture)</p> <p>Riflettere criticamente sulle forme del sapere</p> <p>Cogliere le intersezioni fra i</p>	<p>Analizzare criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse</p> <p>Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli</p>	<p>Utilizzare teorie e strumenti di analisi per riconoscere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</p> <p>Riconoscere il ruolo che le tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale hanno svolto nella costruzione della civiltà europea</p> <p>Riconoscere i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono</p>	<p>Riconoscere l'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone</p> <p>Riconoscere il diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Comprendere e classificare i fenomeni culturali utilizzando le opportune categorie antropologiche e sociali</p> <p>Riconoscere il legame fra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche a livello nazionale, europeo, globale</p>	<p>Riflettere criticamente sulle forme del sapere</p> <p>Leggere con attenzione critica le dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche</p> <p>Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p> <p>Cogliere la logica di sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che lega lo sviluppo scientifico e tecnologico ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti</p> <p>Rappresentare, modellizzare e risolvere problemi di varia</p>	<p>Analizzare in modo critico i fenomeni oggetto di studio</p> <p>Analizzare il ruolo della tecnologia come mediazione fra la scienza e la vita quotidiana</p>

saperi		sul piano etico-civile e pedagogico-educativo		natura utilizzando i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione storico-filosofica	
--------	--	---	--	---	--

BIENNIO		
Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento		
Discipline di riferimento: tutte		
COMPETENZE SPECIFICHE	CONOSCENZE	ABILITA'
<u>TUTTI I LICEI</u>	<p>I metodi, i concetti, gli strumenti della geografia umana</p> <p>Elementi culturali , di lessico, fonologia, morfologia, sintassi, usi di una lingua straniera livelloB1</p> <p>Sistemi politici e socio-economici delle civiltà antiche e altomedievali</p> <p>Il metodo sperimentale e le procedure del sapere scientifico</p> <p>Pratica di sport individuali e di squadra</p> <p>Gli elementi costitutivi della statistica</p>	<p>Saper svolgere il proprio ruolo in un'attività di gruppo.</p> <p>Riconoscere nel rispetto e nell'applicazione delle regole la garanzia della convivenza civile</p> <p>Esercitare il confronto e l'assunzione di responsabilità</p> <p>Individuare nei testi scritti e orali, dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne</p> <p>Individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale con particolare riferimento ad opere fondative dell'immaginario collettivo</p> <p>Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua; riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi insui si parlano lingue diverse</p> <p>Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea</p> <p>Rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati</p>
<u>LICEO CLASSICO</u> Utilizzare le conoscenze del patrimonio linguistico, mitologico, artistico e letterario per cogliere gli aspetti comuni alla civiltà europea.	Il sistema linguistico del latino e del greco	<p>Comprendere semplici testi di autori greci e latini</p> <p>Percepire le diversità e le identità culturali in dimensione diacronica e sincronica</p>

BIENNIO

<p><u>LICEO LINGUISTICO</u></p> <p>Utilizzare le lingue straniere (livello B1 del QCE) per comunicare e operare in modo coerente e consapevole nelle situazioni di vita reale e per cogliere analogie e differenze tra stili di vita.</p>	<p>Elementi culturali , di lessico, fonologia, morfologia, sintassi, usi di tre lingue straniere livelloB1</p> <p>Testi in lingua straniera di carattere sociale</p>	<p>Rispettare le regole del sistema culturale di appartenenza per relazionarsi correttamente con gli altri</p> <p>Riferire fatti e descrivere situazioni in tre lingue straniere(liv. B1) con particolare riferimento all'ambito sociale.</p>
<p><u>LICEO SCIENTIFICO</u></p> <p>Utilizzare nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite di carattere scientifico e tecnologico, anche per affrontare in modo consapevole problematiche di natura etico -civico - sociale.</p>	<p>Procedure e organizzazione del metodo sperimentale applicato alla fisica,nei suoi aspetti strutturali (teorici applicativi linguistici)</p> <p>Procedure e organizzazione del metodo sperimentale applicato alle scienze della terra, alla biologia, alla chimica</p>	<p>Semplificare e modellizzare situazioni reali, risolvere problemi, riflettere criticamente sul proprio operato</p> <p>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni elementari tra fenomeni diversi</p> <p>Applicare un metodo rigoroso per l'indagine scientifica della realtà</p> <p>Classificare dati e formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Applicare un linguaggio tecnico-scientifico selezionando le informazioni secondo un ordine di priorità</p>
<p><u>LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>Utilizzare nelle situazioni della vita reale l'atteggiamento acquisito nell'attività laboratoriale per affrontare anche le implicazioni di natura etico -civico – sociale nei problemi di carattere scientifico e tecnologico.</p>		
<p><u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</u></p> <p>Utilizzare concetti, teorie e strumenti per acquisire consapevolezza del proprio sé e del proprio ambiente di vita.</p> <p>Utilizzare concetti, teorie e strumenti delle scienze socio antropologico pedagogiche per comprendere i meccanismi della relazione sociale, politica ed educativa allo scopo di collocarsi nelle istituzioni fondamentali del sistema culturale di appartenenza (famiglia, scuola, società civile)</p>	<p>Fondamentali modelli educativi, famigliari, scolastici e sociali e i loro rapporto con le forma storiche della civiltà antica e medioevale</p> <p>La relazione educativa nei suoi diversi aspetti di tipo teorico, di comunicazione verbale e non verbale, ruolo e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti...</p> <p>Meccanismi comunicativi e i linguaggi, sia in lingua madre che in lingua straniera (B1) che connotano le relazioni interpersonali</p> <p>I principali concetti macroeconomici: ricchezza, reddito, produzione...</p> <p>Il significato e la funzione della norma giuridica, dell'individuo e delle organizzazioni collettive; i principi fondamentali dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica di rappresentanza</p> <p>Il concetto di cittadinanza e rappresentanza anche in una dimensione europea</p> <p>Le diverse forme e gli organi dello stato</p>	<p>Comprendere lo stretto rapporto che intercorre tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, scolastici, familiari, sociali.</p> <p>Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica; rilevare la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune</p> <p>Riconoscere la natura specifica del problema economico; cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno caratterizzato le società del passato e quella attuale</p> <p>Individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale economia globalizzata</p> <p>Utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta</p> <p>Riconosce i diritti fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui è inserito</p>
<p><u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE</u></p>	<p>Le relazioni sul luogo di lavoro con riferimento al rapporto tra la</p>	<p>Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;</p>

BIENNIO

Utilizzare un sistema di regole per riconoscere il proprio ruolo, in termini di diritti/doveri, rispetto all'ambiente sociale, istituzionale, culturale ed al sistema eco-territoriale.

Utilizzare concetti, teorie e strumenti delle scienze socio antropologico pedagogiche per comprendere i meccanismi della relazione sociale, politica ed educativa allo scopo di collocarsi nelle istituzioni fondamentali del sistema culturale di appartenenza (famiglia, scuola, società civile)

persona e il contesto

I principali concetti macroeconomici: ricchezza, reddito, produzione...Il significato e la funzione della norma giuridica, dell'individuo e delle organizzazioni collettive; i principi fondamentali dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica di rappresentanza

Il concetto di cittadinanza e rappresentanza anche in una dimensione europea

Le diverse forme e gli organi dello stato

rilevare la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune

Riconoscere la natura specifica del problema economico; cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno caratterizzato le società del passato e quella attuale

Individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale economia globalizzata

Utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta

Riconosce i diritti fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui è inserito

QUINTO ANNO

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Discipline di riferimento: tutte

COMPETENZE SPECIFICHE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>TUTTI I LICEI</u></p>	<p>Linee di sviluppo, caratteri strutturali e culturali delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali italiane ed europee</p> <p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Autori e temi, testi ,generi di carattere socio-civico-politico della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea</p> <p>Gli avvenimenti, i contesti geografici, i personaggi più importanti della storia giuridico-politica-socio-civica italiana nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p> <p>Le linee di sviluppo della civiltà europea nei suoi diversi aspetti giuridico-politico-socio-civici</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua</p>	<p>Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa</p> <p>Riconoscere gli snodi fondamentali, dal punto di vista politico istituzionale ed economico-sociale, della storia italiana ed europea ...</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea ...</p> <p>Saper confrontare tali aspetti con altre tradizioni e culture</p> <p>Riconoscere l'importanza del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p> <p>Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea</p>
<p><u>LICEO CLASSICO</u></p> <p>Utilizzare criticamente il patrimonio linguistico, mitologico, artistico- letterario, giuridico - politico, storico - filosofico e scientifico per cogliere i valori fondanti della tradizione culturale e della civiltà europea anche nei confronti con altre civiltà.</p>	<p>Linee di sviluppo, caratteri strutturali e culturali delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali delle società antiche con particolare riferimento a quelle greco-romane</p> <p>Autori e temi, testi,generi di carattere socio-civico-politico della letteratura greca e latina</p> <p>Strumenti di lettura analisi interpretazione degli autori greci e latini in lingua originale</p> <p>Metodi e strumenti per le traduzioni contrastive anche in lingue europee diverse da L1</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua L2</p>	<p>Riconoscere, mediante la pratica della traduzione e lo studio della filosofia, la struttura dei testi argomentativi</p> <p>Risolvere, mediante la pratica della traduzione e lo studio della filosofia, diverse tipologie di problemi</p>

<p><u>LICEO LINGUISTICO</u></p> <p>Utilizzare le lingue straniere per cogliere la natura processuale delle culture, per riconoscerle quali sistemi aperti e per promuovere il dialogo interculturale e la tutela dei diritti delle rispettive culture.</p>	<p>Prospettive e teorie sulla relazione tra natura cultura e lingua</p> <p>Meccanismi comunicativi e linguaggi(L1 L2 L3) che connotano le relazioni interpersonali i</p> <p>Strumenti di lettura analisi interpretazione degli autori in lingua originale.</p> <p>Gli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua(L2 L3)</p>	<p>Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p> <p>Comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà differenti</p> <p>Identificare gli elementi di confronto che accomunano e/o distinguono fra loro culture differenti</p>
<p><u>LICEO SCIENTIFICO</u></p> <p>Utilizzare criticamente il metodo scientifico (leggi, modelli, formalizzazioni, relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti della vita reale) nelle situazioni socio politiche, culturali, ambientali.</p>	<p>Le strutture dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle scienze e della filosofia</p> <p>Procedure e organizzazione del metodo sperimentale nei suoi aspetti strutturali (teorici applicativi e linguistici)</p> <p>Procedure di trasformazione dei dati in modelli matematici</p> <p>Procedure di trasformazione dei dati in modelli grafico-visuali</p> <p>Strumenti concettuali e di analisi dei temi scientifici con implicazioni di natura bioetica-socio- civico-politica (ingegneria genetica, ecologia, risorse e sostenibilità ambientale, biodiversità) matematica</p>	<p>Riconoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e della filosofia</p> <p>Utilizzare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e della filosofia per individuare e risolvere problemi di varia natura</p> <p>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare in base ai dati disponibili.</p> <p>Formulare ipotesi funzionali alla soluzione di problemi.</p> <p>Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.</p>
<p><u>LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>Utilizzare autonomamente il metodo sperimentale per indagare fenomeni differenti della vita reale di natura sociale, politica, culturale e ambientale.</p>	<p>Le strutture dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle scienze e della filosofia</p> <p>Procedure e organizzazione del metodo sperimentale nei suoi aspetti strutturali (teorici applicativi e linguistici)</p> <p>Procedure di trasformazione dei dati in modelli matematici</p> <p>Procedure di trasformazione dei dati in modelli grafico-visuali</p> <p>Strumenti concettuali e di analisi dei temi scientifici con implicazioni di natura bioetica-socio- civico-politica (ingegneria genetica, ecologia, risorse e sostenibilità ambientale, biodiversità)</p>	<p>Identificare le strutture logiche coinvolte nella ricerca scientifica</p> <p>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare in base ai dati disponibili.</p> <p>Formulare ipotesi funzionali alla soluzione di problemi.</p> <p>Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.</p>
<p><u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</u></p> <p>Utilizzare le capacità critiche per comprendere il proprio mondo e l'altrui, promuovendo il dialogo interculturale e la tutela dei diritti delle rispettive culture.</p> <p>Utilizzare teorie, metodi, modelli di ricerca per affrontare criticamente le problematiche della cittadinanza nella società multiculturale e globalizzata per la salvaguardia della conoscenza e dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Utilizzare conoscenze relative alla natura processuale della cultura e della culture per</p>	<p>Principali teorie sulla costruzione della persona ,dell'identità ,dell'identità di genere</p> <p>Fondamenti del dibattito teorico natura/cultura relativamente ai comportamenti umani</p> <p>Origine delle società nella loro strutturazione in relazione ai bisogni naturali e culturali, in rapporto all'ambiente storico-geografico e alle sue risorse</p> <p>Fondamentali modelli educativi, famigliari, scolastici e sociali nel loro rapporto con le forma storiche della civiltà antica e medioevale</p> <p>Meccanismi comunicativi e i linguaggi ,sia in lingua madre che in lingua straniera (B1) che connotano le relazioni interpersonali</p> <p>Riflessione educativa e politiche della istruzione nel mondo contemporaneo in rapporto alla formazione della persona nella società multiculturale e globalizzata</p>	<p>Analizzare i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità e delle relazioni umane e sociali</p> <p>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</p> <p>Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale</p> <p>Individuare i legami concettuali che uniscono i diversi sistemi di pensiero che si occupano del rapporto individuo, ambiente e società.</p>

<p>riconoscerle quali organismi dinamici e aperti.</p>	<p>Temi chiave della sociologia e delle psicologia sociale in funzione di analisi di alcuni aspetti della società contemporanea (tipologie di società , devianza sociale, politiche di cura e servizio della persona)</p> <p>Presupposti culturali principi metodi e modelli della ricerca nel campo politico-sociale</p>	
<p><u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE</u></p> <p>Utilizzare la matrice storico-sociale necessaria per comprendere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche secondo una prospettiva nazionale, europea, globale</p> <p>Utilizzare le capacità critiche per comprendere il proprio mondo e l’altrui, promuovendo il dialogo interculturale e la tutela dei diritti delle rispettive culture.</p> <p>Utilizzare teorie, metodi, modelli di ricerca per affrontare criticamente le problematiche della cittadinanza nella società multiculturale e globalizzata per la salvaguardia della conoscenza e dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Utilizzare conoscenze relative alla natura processuale della cultura e della culture per riconoscerle quali organismi dinamici e aperti.</p>	<p>Il concetto di appartenenza culturale in riferimento alla propria storia e quindi in confronto a quelle altrui;</p> <p>Le culture primitive nei loro caratteri prevalenti e i loro passaggi verso le culture cosiddette evolute;</p> <p>I meccanismi comunicativi e i linguaggi che connotano le relazioni interpersonali e i ruoli, con particolare attenzione alle dinamiche dei gruppi e all’influenza sociale (stereotipi e pregiudizi, conformismo, massificazione).</p> <p>L’origine delle società nella loro strutturazione in relazione ai bisogni naturali e culturali, in rapporto all’ambiente storico-geografico e alle sue risorse</p> <p>I processi e meccanismi della socializzazione dalla prospettiva egocentrica a quella relazionale di ruoli, norme e valori, socializzazione.</p> <p>Origine delle società nella loro strutturazione in relazione ai bisogni naturali e culturali, in rapporto all’ambiente storico-geografico e alle sue risorse</p> <p>Meccanismi comunicativi e i linguaggi che connotano le relazioni interpersonali , sia in lingua madre che in lingua straniera (B1),</p> <p>Presupposti culturali principi metodi e modelli della ricerca nel campo politico-sociale</p>	<p>Identificare i criteri alla base delle scelte di natura economica</p> <p>Identificare le regole di natura giuridica che disciplinano le diverse situazioni</p> <p>Identificare il legame che lega fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche nella dimensione nazionale, europea, globale</p> <p>Identificare nei fenomeni politici ed economici (globali, europei, nazionali, personali) gli aspetti riconducibili ad una dimensione filosofica, storico-geografica, scientifica</p>

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze

Competenza:

Leggere la realtà in modo critico

Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni

Liceo classico	Evidenza n°1 <i>Data una situazione/problema di natura socio-politico-istituzionale o economica di interesse generale (ad esempio gli effetti della presenza di studenti stranieri nell'organizzazione scolastica), elabora un saggio breve o un articolo di giornale (giornalino scolastico) nel quale</i> riconosce la natura socio-politica istituzionale dell'oggetto della sua indagine individua e seleziona i necessari concetti interpretativi evidenzia la problematicità dei diversi elementi che si intrecciano nell'oggetto di indagine elabora una valutazione del problema e delle possibili soluzioni argomentando la propria posizione e identificando il ruolo dei diversi soggetti a vario titolo implicati (ad esempio studenti, insegnanti, ente locale...)
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	

Evidenze

Competenza:

Esercitare i diritti doveri di cittadinanza

Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni

Liceo classico	Evidenza n 1 Data una esigenza di carattere partecipativo (ad es. discutere intorno alle garanzie del diritto allo studio nella scuola di appartenenza o al nuovo regolamento di disciplina), organizza in modo condiviso momenti di confronto (ad es. un'assemblea di classe o di istituto), riconoscendo e utilizzando le regole adeguate al contesto organizzando le attività e i lavori di gruppo assegnando compiti e ruoli confrontandosi con gli altri nel gruppo ristretto e/o allargato adottando il principio del relativismo culturale promuovendo e facilitando il confronto e il dibattito sugli elementi di criticità e sulle ipotesi risolutive elabora e diffonde una sintesi del dibattito
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	Evidenza n 2 Dato un prodotto culturale e/o ambientale, sensibilizza la comunità di appartenenza (classe, scuola, città...) sul significato storico, economico e sociale nella prospettiva della sua conservazione e valorizzazione, organizzando attività/eventi analizzandone la collocazione nello spazio e nel tempo inferendo conoscenze dalla temporalità anche qualificando il tempo storico (periodizzazione successione contemporaneità congiuntura durata) individuando e selezionando i necessari termini e concetti interpretativi per descriverlo connettendolo ad altri oggetti socio-culturali

Livelli EQF

Liceo classico	Sotto diretta continua e costante supervisione	Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia	In modo quasi sempre autonomo,	In piena autonomia,
Liceo linguistico	ricosce la natura socio-politica istituzionale di un oggetto di indagine	classifica in modo seriale i concetti di natura socio-politico -economica	Evidenzia la problematicità dei diversi elementi che si intrecciano in un processo sociale	utilizza e applica adeguati metodi di indagine nell'ambito di situazioni socio-politico-istituzionali reali per rilevarne, in quanto cittadino consapevole, gli elementi di criticità e proporre ipotesi risolutive
Liceo scientifico	utilizza semplici strumenti di riordino e organizzazione di dati e concetti (tabelle di corrispondenza eventi/concetti; schemi, mappe di relazioni concettuali)	individua e selezionare i necessari concetti interpretativi per descrivere fenomeni /eventi/ processi di natura socio-politica	ricostruisce graficamente le componenti di un processo sociale utilizzando metodi e tecniche di indagine qualitative e quantitative, metodi e modelli della ricerca in ambito socio-politico-economico	organizza attività/eventi anche extrascolastici (mostre, dibattiti) per promuovere e valorizzare la dimensione sociale dei prodotti culturali e ambientali
Liceo scientifico – delle scienze applicate	individua il problema a cui si collega un fatto/evento /processo socio-politico-economico-istituzionale	individua la relazione tra concetti settoriali (sociali-politici-economici-istituzionali)	si confronta con gli altri nel gruppo ristretto e/o allargato	promuove il confronto e il dibattito su temi di carattere socio-politico proponendo all'interno della scuola attività di cittadinanza condivisa
Liceo delle scienze umane	comunica i dati e le elaborazioni	contestualizza e mette i in relazione i concetti con gli eventi/situazioni reali, i prodotti culturali e ambientali		

<p>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</p>	<p>producendo semplici relazioni di forma testuale diversificata (grafiche, scritte ,orali multimediali)</p> <p>riconosce e utilizza le regole sociali adeguate al contesto</p> <p>partecipa a un lavoro di gruppo riconoscendo il proprio ruolo e i propri compiti</p>	<p>riferisce le risultanze di un lavoro di gruppo rispettando punti di vista personali e le scelte collettive</p> <p>costruisce semplici prodotti (testi di natura diversa) e percorsi di cittadinanza condivisa selezionando termini e concetti interpretativi adeguati al confronto</p> <p>illustra il percorso fatto utilizzando un lessico corretto</p>	<p>adottando il principio del relativismo culturale</p> <p>sviluppa e organizza le le proprie ipotesi in forma e modalità testuali e comunicative diversificate</p> <p>individua, seleziona, confronta documenti di natura socio-politico-istituzionale economica appartenenti a società diverse (tempo e spazio) per elaborare autonomamente percorsi di confronto</p> <p>utilizza e applica adeguati metodi di indagine nell’ambito di situazioni socio-politico - istituzionali contemporanee per rilevarne, in quanto cittadino consapevole, gli elementi di criticità</p> <p>illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.</p>
---	---	---	--	---

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi
<p>Liceo classico</p>	<p>Utilizzo delle tecniche di argomentazione</p> <p>La composizione del saggio breve e dell'articolo di giornale</p> <p>Utilizzo di schemi, mappe concettuali etc.</p> <p>Gli strumenti concettuali degli studi storico-sociali</p>	<p>Evidenza n°1 Data una situazione/problema di natura socio-politico-istituzionale o economica di interesse generale, elabora un saggio breve o un articolo di giornale</p> <p>riconoscere la natura socio-politico istituzionale dell’oggetto di indagine</p> <p>costruire tabelle di corrispondenza eventi/concetti, individuare e selezionare i necessari concetti interpretativi</p>
<p>Liceo linguistico</p>		<p>classificare in modo seriale i concetti, metterli in relazione con eventi/situazioni, individuare la relazione tra concetti settoriali (sociali-politici-economici-istituzionali)</p> <p>costruire schemi, mappe di relazioni concettuali</p> <p>evidenziare la problematicità dei diversi elementi che si intrecciano nell'oggetto di indagine</p>

<p>Liceo scientifico</p>	<p>Le regole della convivenza sociale. I principi della Costituzione italiana</p>	<p>elaborare una valutazione del problema e delle possibili soluzioni argomentando la propria posizione e identificando il ruolo dei diversi soggetti a vario titolo implicati (ad esempio studenti, insegnanti, ente locale...)</p> <p>Evidenza n 2</p> <p>Data una esigenza di carattere partecipativo, organizza in modo condiviso momenti di confronto,</p>
<p>Liceo scientifico – delle scienze applicate</p>	<p>Metodi di gestione dei gruppi, (comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, riconoscere i diritti fondamentali degli altri)</p> <p>Metodi e strumenti di pianificazione, di organizzazione e di gestione di un progetto</p>	<p>riconoscere e utilizzare le regole adeguate al contesto</p> <p>preparare un piano di attività funzionali all'obiettivo</p> <p>organizzare le attività e i lavori di gruppo assegnando compiti e ruoli</p> <p>esercitarsi a individuare i possibili, differenti, punti di vista rispetto ad un problema</p> <p>confrontarsi con gli altri nel gruppo ristretto e/o allargato adottando il principio del relativismo culturale</p> <p>promuovere e facilitare il confronto e il dibattito sugli elementi di criticità e sulle ipotesi risolutive</p> <p>elaborare e diffondere una sintesi del dibattito</p>
<p>Liceo delle scienze umane</p>		<p>Evidenza n 3</p> <p>Dato un prodotto culturale e/o ambientale, sensibilizza la comunità di appartenenza sul significato storico, economico e sociale nella prospettiva della sua conservazione e valorizzazione, organizzando attività/eventi</p>
<p>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</p>		<p>analizzare la collocazione nello spazio e nel tempo</p> <p>costruire linee del tempo, cronologie, carte tematiche</p> <p>utilizzare mappe grafici carte storiche e geografiche</p> <p>analizzare le qualità del tempo storico (periodizzazione, successione contemporaneità, congiuntura, durata)</p> <p>costruire tabelle di corrispondenza eventi/concetti, individuare e selezionare i necessari concetti interpretativi</p> <p>classificare in modo seriale i concetti, metterli in relazione con eventi/situazioni, individuare la relazione tra concetti settoriali (sociali-politici-economici-istituzionali)</p> <p>costruire schemi, mappe di relazioni concettuali</p> <p>individuare e selezionare i necessari termini e concetti interpretativi per descriverlo e connetterlo ad altri oggetti socio-culturali</p>

COMPETENZA n. 7

SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ

PRESENTAZIONE

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE)*, colloca la competenza *Spirito di iniziativa e imprenditorialità* nella sfera della vita domestica e sociale, ma soprattutto nel campo del lavoro, mettendo l'accento sulla dimensione dell'*orientamento*, inteso come capacità di leggere e cogliere le opportunità che il contesto sociale ed economico offre alle persone per lo sviluppo delle loro attività personali, professionale e/o economiche. Di questa dimensione partecipa anche il riferimento chiaro a criteri e principi valoriali grazie ai quali la persona prende in considerazione o meno le opportunità che le sono proposte. La competenza si manifesta in abilità e attitudini che se da un lato (creatività, innovazione...) possono sembrare legate alla personalità e al carattere delle persone, dall'altro (capacità di pianificazione, di organizzazione...) possono essere apprese e sviluppate

La competenza *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*, come risulta anche dalla descrizione che viene proposta nella *Raccomandazione*, è forse tra le 8 quella che meno sembra trovare la sua collocazione in ambiente formale di apprendimento, scolastico in particolare; per questa ragione non è stato semplice per il gruppo costruirne la rubrica, vale a dire articolare il modo in cui la pratica didattica liceale può contribuire allo sviluppo di essa. Tuttavia l'analisi del *Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei* e delle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, ha consentito di fare luce su alcuni aspetti dell'attività didattica che non rispondono esaustivamente al bisogno formativo che questa competenza esprime, ma possono supportare e potenziare l'azione formativa, non formale e informale, delle esperienze di vita.

In primo luogo i percorsi liceali offrono allo studente, per il tramite dei saperi disciplinari, strumenti culturali e metodologici, categorie interpretative con i quali affrontare la realtà: la contestualizzazione critica dei saperi ne illumina la *storicità*, la corrispondenza e il riferimento a bisogni sociali, politici, istituzionali ai quali essi hanno offerto risposta e li trasforma in una risorsa di fronte ai nuovi bisogni. In secondo luogo la scuola può sostenere gli studenti nello sviluppo di tale competenza se, in modo aperto, dialogante, critico, accetta di condividere con loro, oltre che con le altre agenzie educative, la responsabilità della formazione, intesa come costruzione più che come trasmissione. In questo spirito la scuola deve e può valorizzare e sistematizzare gli apprendimenti che gli studenti maturano al di fuori di essa.

La rubrica perciò legge e descrive la competenza *Spirito di iniziativa e imprenditorialità* in termini di attitudine alla *problematizzazione* e alla *progettazione*, campi in cui il liceo si può positivamente impegnare offrendo agli studenti occasioni che sollecitino la loro intelligenza creativa, la loro capacità di rispondere in modo personale agli stimoli, di percorrere piste non usuali. Anche in questo, come in altri casi, è cruciale la dimensione affettiva della sicurezza e dell'autostima che la pratica della problematizzazione e progettazione può consolidare.

RUBRICA DELLA COMPETENZA
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Fonti di legittimazione:

Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007

Competenze specifiche

Liceo classico

Liceo linguistico

Liceo delle scienze umane

*Liceo delle scienze umane –
Economico-sociale*

Liceo scientifico

Liceo scientifico – Delle scienze applicate

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico
- Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Collocare i contenuti della cultura classica in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle discipline classiche

Leggere i contenuti delle discipline classiche in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico

Collocare i contenuti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle discipline linguistiche

Leggere i contenuti della cultura dei paesi stranieri in riferimento ai bisogni e ai problemi cui essa risponde

Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico

Collocare i contenuti delle scienze pedagogiche, psicologiche e socio-antropologiche in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle scienze umane

Leggere i contenuti delle scienze umane in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico

Collocare i contenuti delle scienze giuridiche ed economiche in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle discipline giuridiche ed economiche

Leggere i contenuti delle scienze giuridiche ed economiche in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico

Collocare i contenuti delle scienze matematiche, fisiche e naturali in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle discipline scientifiche

Leggere i contenuti delle scienze matematiche, fisiche e naturali in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

Collocare i contenuti delle scienze matematiche, fisiche e naturali e della tecnologia in una prospettiva sistematica, storica e critica

Praticare i metodi di indagine propri delle discipline scientifiche

Leggere i contenuti delle scienze matematiche, fisiche, naturali e della tecnologia in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze

Liceo classico	<p>Elaborare un progetto:</p> <ol style="list-style-type: none">1. individuare nel proprio ambiente di appartenenza scolastico e/o territoriale elementi di criticità (in ambito naturalistico-ambientale, tecnologico-scientifico, interculturale e sociale, gestione del patrimonio storico culturale, etc.);2. Ideare un progetto o attività che possa rispondere efficacemente a tale criticità<ol style="list-style-type: none">1. Identificando le esigenze fondamentali e lo scopo del progetto2. Valutando priorità, possibilità, vincoli; calcolando pro e contro3. Valutando tra diverse possibilità ed assumendo rischi ponderati3. Costruire il percorso di realizzazione dello stesso con particolare attenzione alle dinamiche e alle potenzialità del lavoro di gruppo:<ol style="list-style-type: none">1. Pianificando le fasi del progetto, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse disponibili e da reperire, modalità di verifica e di valutazione2. Stabilendo strategie d'azione, distribuendo ruoli, compiti e responsabilità all'interno del team di lavoro3. Applicando strumenti di monitoraggio e documentazione delle attività.
Liceo linguistico	
Liceo scientifico	
Liceo scientifico – delle scienze applicate	
Liceo delle scienze umane	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	

	Livelli EQF			
	1	2	3	4
Liceo classico	<p>Sotto diretta e continua supervisione, individua nel proprio ambiente di appartenenza scolastico e/o territoriale elementi di criticità e ne spiega le motivazioni.</p> <p>Illustra il procedimento seguito utilizzando il lessico di base.</p>	<p>Sotto supervisione, ma con un certo grado di autonomia, individua nel proprio ambiente di appartenenza scolastico e/o territoriale elementi di criticità, ne spiega le motivazioni ne riconosce gli aspetti essenziali, abbozza una ipotesi di attività o progetto che possa rispondere efficacemente a tale criticità</p> <p>Illustra il procedimento seguito utilizzando un lessico corretto.</p>	<p>In modo quasi sempre autonomo, individua nel proprio ambiente di appartenenza scolastico e/o territoriale elementi di criticità, ne spiega le motivazioni ne riconosce gli aspetti essenziali.</p> <p>Idea una attività o progetto che possa rispondere efficacemente alla criticità individuata, ne pianifica le fasi ricercando e scegliendo le soluzioni più adatte.</p> <p>Individua e illustra gli apporti delle diverse discipline allo sviluppo del progetto ed utilizza le tecniche e le procedure più congeniali.</p> <p>Illustra il procedimento utilizzando un lessico appropriato e con precisi riferimenti alle fonti utilizzate.</p>	<p>In piena autonomia , individua nel proprio ambiente di appartenenza scolastico e/o territoriale elementi di criticità, ne spiega le motivazioni ne riconosce gli aspetti essenziali.</p> <p>Idea una attività o progetto che possa rispondere efficacemente alla criticità individuata, ne pianifica le fasi ricercando e scegliendo le soluzioni più adatte.</p> <p>Individua e illustra gli apporti delle diverse discipline allo sviluppo del progetto ed utilizza le tecniche e le procedure più congeniali ricercando e scegliendo tra le diverse soluzioni quelle più adatte a risolvere la criticità. Progetta il percorso di realizzazione ottimizzando le procedure e adattando le strategie ai contesti. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni nella scelta di procedure e strategie.</p> <p>Riconosce e valorizza l'interazione tra la sfera cognitiva e quella emotiva</p> <p>Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo conto delle scelte compiute.</p>
Liceo linguistico				
Liceo scientifico				
Liceo scientifico – delle scienze applicate				
Liceo delle scienze umane				
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale				

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi
	Quinto anno	Quinto anno
Liceo classico	Esercizio dei diritti individuali e sociali	Individuare le fonti informative.
	Gestione delle informazioni	Selezionare e sistematizzare le fonti.
Liceo linguistico	Riconoscimento dei bisogni sociali e individuali, personali e degli altri; riconoscimento delle opportunità comuni, dei limiti, delle regole, delle responsabilità	Osservare le diverse situazioni di vita e di studio in relazione alla loro funzionalità.
Liceo delle scienze umane	Utilizzo dei contenuti della propria cultura in una prospettiva di ricerca e di soluzione ad una criticità	Rilevare gli elementi di criticità.
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	Metodi di gestione dei gruppi, (comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, riconoscere i diritti fondamentali degli altri)	Spiegare perché sono delle criticità (cosa non funziona, per chi non funziona rispetto a cosa non funziona).
Liceo scientifico	Metodi e strumenti di pianificazione, di organizzazione e di gestione di un progetto	Ideare una proposta di miglioramento. (come dovrebbe essere una situazione ideale)
Liceo scientifico – delle scienze applicate		Dato un progetto elaborato:
		<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere gli elementi costitutivi (pianificazione delle fasi , risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, descrizione delle risorse, modalità di verifica e di valutazione) 2. valutare la congruenza tra gli elementi costitutivi il progetto e gli obiettivi. 3. Modificare il progetto dato migliorandolo in termini di efficienza ed efficacia.
		Sulla scorta dei progetti studiati elaborare un progetto di miglioramento di una concreta situazione di vita e di studio.

COMPETENZA N. 8

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PRESENTAZIONE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE), definisce così la competenza “Consapevolezza ed espressione culturali”:

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Come si nota dal titolo stesso, questa competenza è composta di due anime, tra loro correlate e complementari: da un lato vi è la consapevolezza, ossia un sapere critico, una presa d'atto conseguente alla maturazione in una serie di esperienze che permettono al soggetto non solo di conoscere una realtà, ma soprattutto di porsi in e in rapporto ad essa, di essere CON-sapevoli (cioè creatori di un sapere in relazione) non solo dei processi storici, culturali, economici e sociali che hanno portato una società (la propria *in primis*) ad assumere una determinata *cultura* (intesa come somma dinamica di gerarchie di valori, categorie estetiche, immaginari collettivi, patrimoni linguistici, gusti...), ma anche e soprattutto delle conseguenze e delle implicazioni che ha l'appartenenza a una determinata cultura. Sul versante opposto vi è l'espressione, ossia la traduzione creativa e concreta della propria cultura in prodotti comunicativi tra cui un ruolo di prim'ordine è giocato dai prodotti culturali estetici.

Nella stessa fonte normativa si legge, laddove si forniscono indicazioni circa le conoscenze e le abilità funzionali alla competenza in esame, che la conoscenza della propria cultura e tradizioni da un lato e l'atteggiamento creativo dall'altro hanno, come dirette implicazioni, una maggiore apertura verso le culture diverse e un atteggiamento positivo nei confronti della realtà.

In questi criteri, e nelle linee guida offerte *dal Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei* oltre che dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, si sono riconosciuti i nuclei concettuali e metodologici sottesi alla rubrica realizzata.

Si è proceduto all'elaborazione della rubrica ipotizzando una sorta di circolo dialettico che prevede, a più livelli del curriculum, i due momenti fondanti sopra presentati, la consapevolezza e l'espressione.

Da un lato lo studente deve essere in grado di porsi nella propria comunità come persona consapevole della propria cultura e delle proprie tradizioni, ossia deve essere in grado di collocarsi nel proprio intorno culturale non solo come individuo dotato di conoscenze (che possono anche essere inerti), ma come soggetto dotato di gerarchie e categorie consapevoli e criticamente individuate di valori culturali ed estetici. Tali categorie e gerarchie vanno a concretizzarsi in un atteggiamento costruttivo, che nella rubrica è diretto essenzialmente verso due ambiti: da un lato la salvaguardia e il rispetto delle tradizioni di appartenenza, condotto anche mediante il confronto e l'apertura a culture, valori, tradizioni e immaginari diversi dai propri; dall'altro la responsabilità culturale nei confronti della società cui si appartiene, con iniziative di promozione e di incentivo alla sensibilizzazione della fruizione culturale in genere ed estetica in particolare.

D'altra parte lo studente deve fare esperienza creativa come momento fondante della costruzione della propria consapevolezza culturale. Essere solamente fruitore di oggetti culturali prodotti da altri non è sufficiente, poiché in questo caso la competenza vivrebbe solo come azione passiva di ricezione e analisi. Per definizione la competenza coinvolge la persona nella sua totalità. Pertanto solo sperimentando attivamente le categorie estetiche della cultura di cui si è parte il soggetto

potrà capire e dominare appieno il piacere che deriva dalla loro creazione e fruizione; inoltre, solo mediante la produzione creativa lo studente potrà rendersi conto che il concetto di arte e più in generale di bello, soggetto al divenire storico, non è una categoria assoluta o al contrario "personalistica", ma vive del rispetto di determinate regole, tecniche e convenzioni solo dominando le quali si può da un lato condurre una critica coerente, dall'altro porsi come attori indipendenti di oggetti culturali in una data comunità.

Alla luce di quanto affermato, si comprende come da un lato alcune abilità di base (per l'analisi e la comprensione dei prodotti culturali, delle società complesse, dei principi e delle dinamiche delle teorizzazioni filosofiche del concetto di cultura e di bello...) siano assolutamente necessarie alla maturazione della competenza; d'altra parte però, solo sul piano *espressivo* la competenza raggiunge il suo apice, prendendo vita in soggetti dotati di saperi, ma soprattutto liberi di reinventarli nel rispetto dinamico della tradizione e nel confronto costruttivo con l'altro.

RUBRICA DELLA COMPETENZA
Consapevolezza ed espressione culturale
Parte A: Risultati di apprendimento

Competenza di cittadinanza: <u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u>					
Competenze specifiche					
<i>Liceo classico</i>	<i>Liceo linguistico</i>	<i>Liceo delle scienze umane</i>	<i>Liceo delle scienze umane – Economico-sociale</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Liceo scientifico – delle scienze applicate</i>
• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive					
Riconoscere il ruolo della tradizione letteraria, storica e filosofica nello sviluppo della civiltà occidentale Cogliere le intersezioni fra i saperi e riflettere criticamente sulle forme del sapere e delle reciproche relazioni	Riconoscere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse Riconoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua	Riconoscere la valenza esplicativa delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali	Cogliere il nesso che lega cultura scientifica e tradizione umanistica e in generale le intersezioni fra i saperi Cogliere, anche in dimensione storica, la logica di sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica Contestualizzare risultati e metodi dello sviluppo scientifico e tecnologico		

Competenza n°1

- **Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive**

Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Disciplina di riferimento: Tutte.

Liceo classico	Conoscenze 1 biennio Il sistema linguistico delle lingue concluse, della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; Radici principali; lessico di base; elementi di semantica Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua a partire dalla fase indeuropea Individuazione di alcuni generi letterari Fondamentali figure retoriche; principali categorie narratologiche Elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...) Elementi di costume e società del mondo classico; elementi di storia e civiltà latina, greca ed altomedievale Il linguaggio del corpo	Abilità 1 biennio Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione cogliendo i paralleli fra greco e latino ed il passaggio dal latino all'italiano; riconoscere le famiglie di parole Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro... Leggere in traduzione passi di opere antiche; proporre semplici commenti personali ai testi Utilizzare i testi tradotti come fonti per la ricostruzione del passato; operare confronti tra passato e presente Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici in lingua straniera su argomenti di attualità, cinema, arte etc. Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità
Liceo linguistico	Il sistema linguistico della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; radici principali; lessico di base; elementi di semantica Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua	Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione cogliendo i paralleli; riconoscere le famiglie di parole Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro...

	<p>Individuazione di alcuni generi letterari</p> <p>Fondamentali figure retoriche; principali categorie narratologiche</p> <p>Elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...)</p> <p>Elementi di storia e civiltà latina, greca ed altomedievale</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc. su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p>
Liceo scientifico	<p>Il sistema linguistico del latino, della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; radici principali; lessico di base; elementi di semantica</p> <p>Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua</p> <p>Individuazione di alcuni generi letterari; fondamentali figure retoriche principali categorie narratologiche; elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...)</p> <p>Elementi di costume e società del mondo latino; elementi di storia e civiltà latina, greca ed altomedievale</p> <p>La produzione artistica ed architettonica dalle origini al XIV secolo</p> <p>Procedure e metodo della ricerca scientifica</p> <p>Elementi di logica</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione cogliendo il passaggio dal latino all'italiano; riconoscere le famiglie di parole</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro...</p> <p>Leggere in traduzione passi di opere antiche; proporre semplici commenti personali ai testi; utilizzare i testi tradotti come fonti per la ricostruzione del passato; operare confronti tra passato e presente</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici in lingua straniera su argomenti di attualità, cinema, arte etc.</p> <p>Leggere l'opera d'arte e lo spazio architettonico individuando le definizioni e le classificazioni delle arti, le categorie formali del fatto artistico e architettonico</p> <p>Identificare gli elementi della ricerca scientifica; confrontare il metodo delle scienze sperimentali con quello storico</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p>
Liceo scientifico delle scienze applicate	<p>Il sistema linguistico della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; radici principali; lessico di base; elementi di semantica</p> <p>Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua</p> <p>Individuazione di alcuni generi letterari; fondamentali figure retoriche</p>	<p>Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione; riconoscere le famiglie di parole</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro...</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la</p>

	<p>principali categorie narratologiche; elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...)</p> <p>Elementi storia e civiltà latina, greca ed altomedievale</p> <p>La produzione artistica ed architettonica dalle origini al XIV secolo</p> <p>Procedure e metodo della ricerca scientifica</p> <p>Elementi di logica</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici in lingua straniera su argomenti di attualità, cinema, arte etc.</p> <p>Leggere l'opera d'arte e lo spazio architettonico individuando le definizioni e le classificazioni delle arti, le categorie formali del fatto artistico e architettonico</p> <p>Identificare gli elementi della ricerca scientifica; confrontare il metodo delle scienze sperimentali con quello storico</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p>
Liceo delle scienze umane	<p>Il sistema linguistico della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; radici principali; lessico di base; elementi di semantica</p> <p>Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua</p> <p>Individuazione di alcuni generi letterari; fondamentali figure retoriche</p> <p>principali categorie narratologiche; elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...)</p> <p>Elementi storia e civiltà latina, greca ed altomedievale</p> <p>La produzione artistica ed architettonica dalle origini al XIV secolo</p> <p>Procedure e metodi delle scienze umane</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione; riconoscere le famiglie di parole</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro...</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici in lingua straniera su argomenti di attualità, cinema, arte etc.</p> <p>Identificare gli elementi della ricerca psico-pedagogica</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Utilizzare i linguaggi riferibili all'area antropologica per contestualizzare descrivere e confrontare la cultura di appartenenza con le altre culture.</p> <p>Utilizzare il linguaggio per esprimere la dimensione del proprio sé in relazione al gruppo, alla comunità alla società di appartenenza</p> <p>Esprimere consapevolezza della propria identità culturale, rivalutando la memoria e generando il senso di appartenenza ad una o più culture</p> <p>Riconoscere nelle tracce culturali e nelle loro vicende l'espressione del vissuto emotivo di ognuno</p> <p>Riconoscere come responsabilità individuale e condivisa i problemi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico che devono affrontare amministrazioni e istituzioni</p>

<p>Liceo delle scienze umane Economico-sociale</p>	<p>Il sistema linguistico della lingua madre e delle lingue straniere studiate, secondo una prospettiva antropologica; radici principali; lessico di base; elementi di semantica</p> <p>Fondamentali fenomeni di grammatica storica e di evoluzione della lingua</p> <p>Individuazione di alcuni generi letterari; fondamentali figure retoriche principali categorie narratologiche; elementi di sistemi testuali (testo narrativo, poetico...)</p> <p>Elementi storia e civiltà latina, greca ed altomedievale</p> <p>La produzione artistica ed architettonica dalle origini al XIV secolo</p> <p>Procedure e metodi delle scienze umane ed economico-giuridiche</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Comprendere le lingue come fenomeni in evoluzione; riconoscere le famiglie di parole</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie testuali da un punto di vista sintattico, lessicale, di registro...</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti la cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici in lingua straniera su argomenti di attualità, cinema, arte etc.</p> <p>Identificare gli elementi della ricerca psico-pedagogica e giuridico-economica</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Utilizzare i linguaggi riferibili all'area antropologica per contestualizzare descrivere e confrontare la cultura di appartenenza con le altre culture.</p> <p>Utilizzare il linguaggio per esprimere la dimensione del proprio sé in relazione al gruppo, alla comunità alla società di appartenenza</p> <p>Esprimere consapevolezza della propria identità culturale, rivalutando la memoria e generando il senso di appartenenza ad una o più culture</p> <p>Riconoscere nelle tracce culturali e nelle loro vicende l'espressione del vissuto emotivo di ognuno</p> <p>Riconoscere come responsabilità individuale e condivisa i problemi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico che devono affrontare amministrazioni e istituzioni</p>
---	--	--

<p>Competenza n°1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
<p>Fonte Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006; Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23-04-2008; Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento</p>
<p>Disciplina di riferimento: Tutte.</p>

Liceo classico	Conoscenze V anno	Abilità V anno
Liceo linguistico	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p> <p>Le linee fondamentali della storia e delle tradizioni dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Riconoscere i tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.</p>
Liceo scientifico	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra</p>	<p>Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Riconoscere i principali tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua</p>

	<p>tradizioni e culture differenti</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua</p> <p>I nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico e scientifico</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico e scientifico anche in prospettiva storica</p> <p>Identificare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.</p>
Liceo scientifico delle scienze applicate	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Riconoscere i principali tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua</p> <p>Analizzare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico</p> <p>Analizzare il ruolo della tecnologia nella mediazione fra scienza e vita quotidiana</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.</p>
Liceo delle scienze umane	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della</p>	<p>Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Riconoscere i principali tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dalla cultura educativa, relazionale e sociale occidentale nella</p>

	<p>civiltà del paese di cui si studia la lingua</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p> <p>I modelli teorici e politici di convivenza, le condizioni storiche, filosofiche e sociali che ne sono alla base</p> <p>Le teorie e gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	<p>costruzione della civiltà europea.</p> <p>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</p> <p>Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.</p>
<p>Liceo delle scienze umane Economico-sociale</p>	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p> <p>Gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p> <p>Strumenti concettuali ed operativi per il confronto tra tradizioni e culture differenti</p>	<p>Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Riconoscere i principali tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua</p> <p>Utilizzare prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.</p> <p>Identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale</p> <p>Utilizzare la corporeità come strumento espressivo e comunicativo della propria personalità</p> <p>Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.</p>

Parte B: Evidenze e livelli

Evidenze

Competenza 1

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

Liceo classico

Evidenza n°1 Per sensibilizzare la comunità di appartenenza (scuola, quartiere, città) ai valori estetici della tradizione letteraria proponi una lettura attualizzata di un'opera (letteraria/artistica/musicale) classica o moderna

Liceo linguistico

Evidenza n°2 Nell'ambito di uno scambio culturale, realizza per i compagni stranieri una visita guidata ai principali monumenti della città

Liceo scientifico

Liceo scientifico – delle scienze applicate

Evidenza n°3 Elabora un testo espressivo (fumetto, racconto, testo teatrale, video...) come forma di rielaborazione di un argomento / tema / problema affrontato a scuola (percorso di educazione di genere; ricerca di storia personale, familiare, locale...)

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane – Economico-sociale

Livelli EQF

Liceo classico	Sotto diretta continua e costante supervisione coglie le caratteristiche più evidenti del prodotto artistico e lo distingue dal prodotto di uso comune. Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico di base.	Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia coglie le caratteristiche del prodotto artistico (letteratura, arti figurative, spettacolo ecc.) e lo distingue dal prodotto di uso comune. Confronta tra di loro diversi prodotti artistici ed espressivi Produce elaborati frutto di personale espressione creativa. (scrittura creativa, fumetti, video ecc.) Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico corretto	In modo quasi sempre autonomo, Analizza le caratteristiche delle opere artistiche riconoscendo e contestualizzando gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Confronta tra di loro diversi prodotti artistici ed espressivi Produce elaborati frutto di personale espressione creativa. (scrittura creativa, fumetti, video ecc.) Illustra il percorso fatto utilizzando un lessico appropriato.	In piena autonomia Analizza ed interpreta le caratteristiche delle opere artistiche riconoscendo e contestualizzando gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Confronta tra di loro diversi prodotti artistici ed espressivi. Utilizza criticamente tutte le conoscenze disciplinari per apprezzare il valore estetico delle opere d'arte anche nella prospettiva personale. Produce elaborati frutto di personale espressione creativa. (scrittura creativa, fumetti, video ecc.) Illustra e argomenta il percorso seguito utilizzando un lessico specifico. Coordina gruppi di lavoro e sostiene i compagni lungo il percorso intrapreso.
Liceo linguistico				
Liceo scientifico				
Liceo scientifico – delle scienze applicate				
Liceo delle scienze umane				
Liceo delle scienze umane – Giuridico-economico				

Parte C: Saperi essenziali e compiti

	Saperi essenziali	Compiti/problemi
Liceo classico	Utilizzo degli strumenti e dei concetti dell'analisi testuale, iconica, iconografica, teatrale, cinematografica...	<p>Evidenza n°1 Per sensibilizzare la comunità di appartenenza (scuola, quartiere, città) ai valori estetici della tradizione letteraria proponi una lettura attualizzata di un'opera (letteraria/artistica/musicale) classica o moderna</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle diverse tipologie di prodotto culturale (letterario, arti figurative, spettacolo ecc.) da un punto di vista strutturale, formale, stilistico, semantico. ● Contestualizzare il fatto artistico e/o espressivo da un punto di vista storico-geografico e culturale. ● Rilevare l'eccedenza di significato veicolato dal prodotto artistico. ● Rilevare i valori universali presenti in un'opera d'arte. <p>Evidenza n°2 Nell'ambito di uno scambio culturale, realizza per i compagni stranieri una visita guidata ai principali monumenti della città</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi caratterizzanti delle arti figurative e architettoniche da un punto di vista strutturale, formale, stilistico, semantico. ● Contestualizzare le opere d'arte o architettoniche da un punto di vista storico-geografico e culturale. ● Elaborare una presentazione chiara, precisa e coinvolgente degli aspetti analizzati. <p>Evidenza n°3 Elabora un testo espressivo (fumetto, racconto, testo teatrale, video...) come forma di rielaborazione di un argomento / tema / problema affrontato a scuola (percorso di educazione di genere; ricerca di storia personale, familiare, locale...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e sperimentare le caratteristiche comunicative delle diverse forme espressive. ● Riconoscere gli elementi caratterizzanti del tema da rielaborare ● Individuare la corrispondenza tra contenuto e la forma espressiva più idonea. ● Elaborare un testo espressivo.
Liceo linguistico	Utilizzo delle conoscenze relative alla cultura e alla tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea.	
Liceo delle scienze umane	Utilizzo delle tecniche di presentazione (orali, scritte multimediali...)	
Liceo delle scienze umane – Economico-sociale	Utilizzo di diverse forme espressive (verbali, corporee, multimediali....)	
Liceo scientifico		
Liceo scientifico – delle scienze applicate		